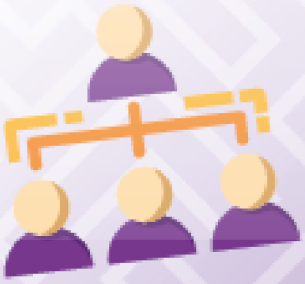
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SANDRO PERTINI

RMIS05300L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANDRO PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***24/10/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***499/2023*** *del* ***01/09/2023*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***14/11/2023*** *con delibera n. 101*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
56 Insegnamenti e quadri orario
70 Curricolo di Istituto
74 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
76 Moduli di orientamento formativo
87 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
94 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
132 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
135 Attività previste in relazione al PNSD
137 Valutazione degli apprendimenti
145 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

152 Aspetti generali
153 Modello organizzativo
162 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
166 Reti e Convenzioni attivate
168 Piano di formazione del personale docente
171 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S.S. "Sandro Pertini", con le sue due sedi - la sede centrale nel Comune di Genzano di Roma e la sede distaccata di Via della Stella nel Comune di Albano Laziale - si contraddistingue per una **solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico;** opera in una realtà socio-economica variegata, di livello prevalentemente medio e raccoglie un **bacino di utenza piuttosto ampio, che va al di là dei confini distrettuali**.

La sua popolazione scolastica si arricchisce di alunni di diversa provenienza, così da offrire una valida e stimolante occasione di crescita e di arricchimento, non solo a livello individuale, ma anche collettivo.

La politica scolastica dell'Istituto, da anni, privilegia la **prospettiva dell'inclusione**, attraverso un modello di partecipazione esteso e coinvolgente, nel seguente modo:

- si risponde adeguatamente alle **diversità individuali di tutti gli alunni**, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali, opportunamente seguiti;

- si rimuovono barriere, valorizzando le differenze individuali di ognuno e **facilitando la partecipazione sociale e l'apprendimento**.

In tale contesto, l'orientamento in ingresso del nostro Istituto consente di **individuare le esigenze dell'utenza scolastica e del territorio**, ponendo le premesse per lo sviluppo di percorsi scolastici effettivamente corrispondenti alle inclinazioni e alle potenzialità di ogni singolo studente. L'orientamento in uscita contribuisce opportunamente a veicolare le competenze acquisite nel corso del quinquennio, sia relativamente ai **settori occupazionali**, sia in funzione del **proseguimento degli studi** (universitari e post-secondari in genere).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il nostro Istituto si colloca nell'**area metropolitana di Roma Capitale**, nel territorio dei Castelli Romani, ricco di testimonianze storiche, dove si sono mantenute vive tradizioni secolari, sia legate al folklore locale (Infiorata di Genzano), sia di carattere enogastronomico (vini DOC e prodotti DOP), che naturalistico: Parco Regionale dei Castelli Romani, itinerario della Via Francigena.

Il Comune di Genzano di Roma dispone di Biblioteca, Cinema, Palazzetto dello sport e altri impianti sportivi.

Nel Comune di Albano Laziale sono presenti tre musei, un teatro, impianti sportivi e spazi verdi; inoltre la cittadina offre un percorso archeologico importante: l'Anfiteatro, la Porta Pretoria, i giganteschi Cisternoni, riserva d'acqua della città, le terme di Caracalla, la Villa Imperiale, la tomba degli Orazi e Curiazi, le catacombe di San Senatore.

Numerose sono le associazioni di carattere sportivo e culturale con cui la scuola opera e collabora fattivamente.

L'elemento trainante dell'economia del territorio è costituito dal **commercio** e da **diverse**

strutture ricettive per il turismo, pur rimanendo fiorenti le attività agricole e artigianali, concentrate soprattutto sui prodotti locali. Le industrie presenti sul territorio sono specializzate nella trasformazione di prodotti agricoli e delle carni, ma sono presenti anche **piccole aziende metalmeccaniche, informatiche ed elettroniche**.

Importanza strategica ha anche la **vicinanza con le strutture universitarie di Roma** e con i percorsi post diploma degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Punto di forza dell'Istituto risulta anche **l'essere dislocato nelle due sedi**, situate in due comuni vicini, così da poter interagire con due contesti territoriali diversi. In questo modo, entrambe le sedi possono attingere a risorse funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, all'arricchimento culturale, alla prevenzione del disagio, all'inclusione, nonché alla possibilità di istituire collaborazioni con le realtà economiche del territorio, efficaci per la programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e funzionali anche agli sbocchi lavorativi post diploma degli studenti.

Vincoli

Attualmente l'Istituto punta al potenziamento degli indirizzi attivati: **Tecnologico, Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo**, tramite l'utilizzo e il rilancio delle nuove tecnologie digitali ed informatiche, in relazione ai progetti attivati, ai progetti PON ed al PNSD e alle recenti risorse del PNRR.

LE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse economiche e materiali giungono alla nostra scuola primariamente attraverso **lo**

Stato, per il funzionamento generale dei servizi scolastici; poi per mezzo di **finanziamenti da parte degli Enti locali** e mediante la **partecipazione a progetti comunitari**, sia per la realizzazione di attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa che per il potenziamento delle infrastrutture. È indubbiamente fondamentale l'apporto **delle famiglie,** che si auspica possano partecipare attivamente alla comunità educante anche attraverso il contributo di Istituto, erogato su base volontaria per l'arricchimento dell'offerta formativa degli studenti. In questo modo, sarà possibile il raggiungimento di livelli qualitativi sempre più elevati, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza.

La **sede di Genzano di Roma** dispone di laboratori (Chimica, Disegno, Elettronica, Fisica, Informatica, Lingue) di biblioteca, Aula Magna, palestra e strutture sportive; la **sede di Albano Laziale** dispone di laboratori (Informatica, Multimediale e Lingue), palestra e strutture sportive, con un'Aula Magna che è stata recentemente riqualificata da parte di Città metropolitana di Roma Capitale. Le aule di entrambe le sedi dispongono di LIM e connessione Ethernet e WIFI. Nel corso degli ultimi anni scolastici, grazie ai finanziamenti PON e PNRR dedicati, si è provveduto ad ampliare e modernizzare il cablaggio e le reti delle due sedi dell'Istituto e nelle aule sono state installate le ***digital board***.

Le scelte gestionali operate nel corso degli ultimi anni, con investimento di notevoli somme e le risultanti operazioni di acquisto di attrezzature e sussidi didattici, hanno contribuito alla **realizzazione di un'offerta formativa adeguata** e al raggiungimento di un livello positivo nella soddisfazione delle attese dell'utenza; ciò nonostante le difficoltà derivate dalla recente pandemia, che hanno portato, durante il periodo emergenziale, ad un efficace ricorso alla didattica digitale integrata. Si rende quindi necessario proseguire con la costante attività di valorizzazione delle risorse esistenti e con l'implementazione di nuove attività, per

rendere l'Istituto pronto ai cambiamenti sociali e competitivo in un contesto in continua evoluzione, conseguendo in tal modo i propri obiettivi istituzionali.

Vincoli

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche è soggetta alle risorse finanziarie di Città metropolitana di Roma Capitale, tuttavia esse sono limitate rispetto alle esigenze e la manutenzione ordinaria è effettuata con discreta regolarità anche grazie alle risorse dell'Istituto.

L'Istituto ha, inoltre, un **Ufficio Tecnico**, che costantemente controlla e organizza le risorse materiali necessarie.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS05300L
Indirizzo	VIA NAPOLI, 3 GENZANO DI ROMA 00045 GENZANO DI ROMA
Telefono	06121125600
Email	RMIS05300L@istruzione.it
Pec	rmis05300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.pertinigenzano.edu.it/

Plessi

N.GARRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC05301G
Indirizzo	VIA DELLA STELLA 7 - 00041 ALBANO LAZIALE

P.ZZA FRASCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice	RMRI053018
Indirizzo	PIAZZA FRASCONI, 1 - 00045 GENZANO DI ROMA
Totale Alunni	10

SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD05301V
Indirizzo	VIA NAPOLI, 3 GENZANO DI ROMA 00045 GENZANO DI ROMA
Edifici	• Via Napoli 3 - 00045 GENZANO DI ROMA RM
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	119

VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF053015
Indirizzo	VIA NAPOLI, 3 - 00040 GENZANO DI ROMA
Edifici	• Via Napoli 3 - 00045 GENZANO DI ROMA RM
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA • TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni	304

VIA DELLA STELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	RMTN05301R
Indirizzo	VIA DELLA STELLA, 7 ALBANO LAZIALE 00041 ALBANO LAZIALE
Edifici	• Via della Stella 7 - 00041 ALBANO LAZIALE RM
Indirizzi di Studio	• TURISMO
Totale Alunni	250

Approfondimento

LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

GLI INDIRIZZI DI STUDIO

Il nostro Istituto si compone dei seguenti Indirizzi di studio, nelle due sedi di Genzano di Roma (sede centrale) e di Albano Laziale (sede distaccata):

SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO SUPERIORE

Codice Mecc.: RMIS05300L

Indirizzo: VIA NAPOLI, 3 - GENZANO DI ROMA 00045

Telefono: 06121125600

Email: RMIS05300L@istruzione.it

Pec: RMIS05300L@pec.istruzione.it

Sito WEB: https://www.pertinigenzano.edu.it/

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Amministrazione, Finanza e Marketing

Cod. Mecc.: RMTD05301V

- Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Sede in via Napoli, 3 – Genzano di Roma

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Cod. Mecc.: RMTF053015

- Indirizzo Informatica, Telecomunicazioni

Sede in via Napoli, 3 – Genzano di Roma

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Turismo

Cod. Mecc.: RMTD05301R

- Indirizzo Turismo

Sede via della Stella, 7 – Albano Laziale

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	7
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	208
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Stampanti 3D	3

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto possiede le seguenti attrezzature e infrastrutture materiali:

SEDE DI GENZANO DI ROMA – VIA NAPOLI, 3

Laboratori (13):

- Chimica (1)
- Disegno (1)
- Elettronica (1)
- Fisica (1)
- Informatica (5)
- Lingue (1)
- Meccanica (2)
- Multimediale (1)

Biblioteca (1)

Aula Magna (1)

Strutture sportive:

Palestra (1)

Campo di calcetto (1)

Attrezzature multimediali:

Computer presenti nei laboratori: 148

Un laboratorio mobile (carrello con dispositivo di ricarica) dotato di 16 tablet

Digital board presenti nei laboratori: 14

Stampanti 3D: 2

1 carrello mobile dotato di 16 tablet

Tutte le aule didattiche (22) sono dotate di computer e LIM e/o digital board.

SEDE DI ALBANO LAZIALE – VIA DELLA STELLA, 7

Laboratori (4):

- Informatica (2)

- Lingue (1)

- Multimediale (1)

Aula Magna (1)

Strutture sportive:

Palestra (1)

Campo di calcetto (1)

Attrezzature multimediali:

Computer presenti nei laboratori: 60

Digital board presenti nei laboratori: 4

Stampanti 3D: 1

Tutte le aule didattiche (12) sono dotate di computer e LIM e/o digital board.

Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	29

Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Gli obiettivi dell'Istituto I.I.S.S. "Sandro Pertini" di Genzano di Roma sono individuati sulla base delle indicazioni del Rapporto di autovalutazione (RAV) e dell'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica all'inizio dell'anno scolastico.

Si ritiene fondamentale creare un **ambiente di lavoro sereno** ed efficiente, attraverso il quale gli studenti possano acquisire le competenze trasversali e disciplinari proprie di ciascun indirizzo di studio, così da consentire un utilizzo pragmatico delle risorse e degli strumenti esistenti. In tal senso, gli sforzi si concentrano sul **consolidamento dei rapporti con il territorio di riferimento,** dimostrando costantemente la capacità di esercitare un forte richiamo formativo e di appartenenza, grazie ad un corpo docente dotato di esperienza e attento alla cura dell'aggiornamento professionale e della progettazione, anche in ambiti innovativi per l'azione didattica. La qualità delle dotazioni tecnologiche della nostra scuola, una rinnovata progettualità e un efficace uso delle risorse del PNRR, saranno gli elementi su cui fare leva per favorire una costante crescita dell'Istituto nel suo insieme, capace di garantire un apprendimento di qualità e di ridurre gli abbandoni scolastici.

Infatti, prioritario per l'Istituto è garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e gli

studenti e contrastare la dispersione scolastica, specialmente in un momento storico in cui le disuguaglianze rischiano di essere amplificate a causa del dispiegarsi degli effetti socio-economici derivanti dalla pandemia da Covid-19 e dalle congiunture internazionali.

L'Istituto si incentrerà sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;**

- **piena uguaglianza delle opportunità formative** per tutte le studentesse e gli studenti;

- **inclusione** e **successo formativo** delle allieve e degli allievi della scuola, in riferimento all'obbligo di istruzione e al diritto/dovere all'istruzione e formazione professionale;

- **miglioramento degli esiti nelle prove nazionali di Italiano, Inglese e Matematica,**

attivando strategie efficaci di recupero e consolidamento delle competenze di base, attraverso l'applicazione di buone pratiche didattiche.

Nel rispetto delle diverse scelte metodologico-didattiche, al fine di perseguire questi obiettivi strategici, è necessaria un'azione curricolare ed extracurricolare convergente e finalizzata alla **crescita culturale e socio-affettiva delle studentesse e degli studenti**.
L'efficacia dell'azione educativa e didattica nonché la diminuzione delle eventuali differenze tra le classi sono perseguite anche attraverso l'individuazione, da parte dei **Dipartimenti disciplinari** e dei singoli **Consigli di Classe**, di **strumenti di valutazione uniformi, nonché di metodologie condivise e coinvolgenti.**

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso e avvicinarla ai valori del territorio di riferimento. Favorire il recupero delle carenze del primo periodo.

Priorità

Favorire la realizzazione delle eccellenze

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esito in uscita tra 71-80 e 81-90 e avvicinarlo a quello della media nazionale.

Priorità

Ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e avvicinarla a quella del territorio di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi in matematica.

Priorità

Migliorare gli esiti riducendo la varianza tra indirizzi.

Traguardo

Migliorare gli esiti in matematica e italiano aumentare la percentuale di alunni con livello B2 in inglese per le classi in uscita.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Esiti - risultati scolastici

Il percorso prevede di:

1.1 Favorire la realizzazione delle eccellenze: aumentare il numero di studenti con ottimi voti in uscita e potenziare le eccellenze.

1.2 Ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole: ridurre la percentuale di abbandoni scolastici, avvicinandola a quella del territorio di riferimento e ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

1.3 Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso: ridurre la relativa percentuale, avvicinandola a quella del territorio di riferimento, favorire il recupero delle carenze del primo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso e avvicinarla ai valori del territorio di riferimento. Favorire il recupero delle carenze del primo periodo.

Priorità

Favorire la realizzazione delle eccellenze

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esito in uscita tra 71-80 e 81-90 e avvicinarlo a quello della media nazionale.

Priorità

Ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e avvicinarla a quella del territorio di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi in matematica.

Priorità

Migliorare gli esiti riducendo la varianza tra indirizzi.

Traguardo

Migliorare gli esiti in matematica e italiano aumentare la percentuale di alunni con livello B2 in inglese per le classi in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare all'inizio dell'anno scolastico, attraverso test di ingresso, le aree di intervento e predisporre azioni di riallineamento. Offrire alla fine del primo periodo un ventaglio di possibilità di recupero: pausa didattica, recupero in itinere, sportelli metodologici, canalizzando le risorse nelle aree di maggior insuccesso.

Aumentare il numero dei progetti dedicati allo sviluppo di competenze laboratoriali, apprendimento per competenze.

Potenziamento delle azioni di recupero e supporto allo studio.

Progettare moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze.

Progettare itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità, alunni DSA).

Attivare le certificazioni linguistiche per docenti finalizzate alla didattica CLIL.

Definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti tra e con gli studenti; ridefinizione della griglia di valutazione del comportamento.

Potenziare l'insegnamento dell'educazione allo sviluppo sostenibile, alla legalità e convivenza civile attraverso lo studio dell'educazione civica, funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, che devono concorrere a comporre il curricolo della scuola. Ogni disciplina deve costituire, attraverso la predisposizione di un curricolo condiviso, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Educare al riconoscimento del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione anche in un'ottica di sviluppo sostenibile e perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Potenziamento del curricolo di Istituto per l'Educazione civica (Area di processo: progettazione didattica); predisporre griglie di valutazione per l'Educazione civica.

Ambiente di apprendimento

Individuare spazi di apprendimento per azioni didattiche innovative, quali il Cooperative Learning e la Flipped Classroom.

Aumentare la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso

di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole.

Inclusione e differenziazione

Incentivare Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

Favorire l'accesso dei docenti a corsi di formazione specifici, aumentando il numero dei docenti afferenti a corsi di formazione sulla didattica inclusiva e personalizzata per i soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA.

Sviluppare attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

Integrare il Piano per l'Inclusione con indicazioni chiare sulle procedure da seguire, sia da parte della famiglia degli studenti certificati (L. 104, DSA, BES,) sia da parte degli insegnanti, in collaborazione con le diverse figure di riferimento.

Continuita' e orientamento

Ricercare convergenze e progettare attività condivise, come progetti ponte, con le scuole secondarie di primo grado del territorio, anche utilizzando le risorse del PNRR .

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire l'ampliamento dell'offerta formativa con attività extracurricolari, utilizzando fondi comunitari e risorse del PNRR, con progetti e prolungamento dell'orario di apertura dei locali della scuola in orario extracurricolare, collaborando anche con gli enti del terzo settore.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie e metodologie.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e rendere coerenti tra loro, con l'indirizzo di studio e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, (Università, ITS, enti di formazione e del Terzo Settore), istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti e ridurre gli abbandoni scolastici.

Potenziare le sinergie con le famiglie per il rafforzamento del rispetto delle regole, anche attraverso un uso più efficace del registro elettronico e l'uso di piattaforme per incontri via web.

Potenziare le sinergie con gli enti territoriali e del terzo settore per rafforzare l'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.

Percorso n° 2: Prove standardizzate

Il percorso prevede di:

1. Ridurre la varianza tra classi in Matematica.

2 Migliorare gli esiti riducendo la varianza tra indirizzi: migliorare gli esiti in Matematica e in Italiano; aumentare la percentuale di alunni con livello B2 in Inglese per le classi in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso e avvicinarla ai valori del territorio di riferimento. Favorire il recupero delle carenze del primo periodo.

Priorità

Favorire la realizzazione delle eccellenze

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esito in uscita tra 71-80 e 81-90 e avvicinarlo a quello della media nazionale.

Priorità

Ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e avvicinarla a quella del territorio di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi in matematica.

Priorità

Migliorare gli esiti riducendo la varianza tra indirizzi.

Traguardo

Migliorare gli esiti in matematica e italiano aumentare la percentuale di alunni con livello B2 in inglese per le classi in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà, quale stimolo al miglioramento.

Individuazione dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Predisporre prove di livello parallele in Matematica, Italiano e Inglese; predisporre griglie di valutazione definite a livello di dipartimento per singola disciplina.

Somministrazione di test di ingresso per le classi prime e definizione dei gruppi che necessitano di interventi di riallineamento per il recupero dei prerequisiti.

Somministrazione di prove di livello alla fine del primo periodo.

Attivazione tempestiva di corsi per le certificazioni linguistiche.

Ambiente di apprendimento

Incentivare l'apprendimento della Matematica e dell'Italiano anche attraverso la partecipazione a gare ed olimpiadi, implementando il cooperative learning e il learning by doing.

Inclusione e differenziazione

Incentivare Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

Continuita' e orientamento

Ricercare convergenze e progettare attività condivise, come progetti ponte, con le scuole secondarie di primo grado del territorio, anche utilizzando le risorse del PNRR.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aumento del numero di iscritti ai corsi.

Aumento del numero di alunni che conseguono le certificazioni linguistiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie e metodologie.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le sinergie con gli enti territoriali e del terzo settore per rafforzare l'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione dell'istituto "Sandro Pertini" saranno legati specialmente all'impiego dei fondi del PNRR contro la dispersione scolastica e per il Piano Scuola 4.0. La scuola sta allestendo spazi di apprendimento innovativi, anche rivolti alle professioni digitali del futuro, che siano il presupposto per l'implementazione di metodologie didattiche altrettanto innovative su cui i docenti potranno aggiornarsi o formarsi per favorire un apprendimento attivo e collaborativo, attento agli aspetti motivazionali e relazionali al fine del miglioramento degli esiti e della riduzione dell'abbandono scolastico.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Incrementare la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il learning by doing, il problem solving e la flipped classroom - metodo quest'ultimo già consolidato in diverse classi.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione del personale docente inerente alle nuove tecnologie e alle metodologie didattiche innovative. Il ruolo dell'Animatore digitale, del relativo Team e della Funzione strumentale di "supporto al PTOF e aggiornamento del personale scolastico" sarà centrale nel coordinamento delle attività formative.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Anche grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 sarà possibile la trasformazione di diverse aule in ambienti innovativi di apprendimento, come anche la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. La scuola vuole progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e della strumentazione tecnologica. In particolare, l'Istituto ha realizzato un'Aula Immersiva.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Technology up-close learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In coerenza con il PNSD progetto STEM e con i PON FESR- Azione 13.1.1A “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot.n. 20480 e Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” – Avviso pubblico prot.n. 28966, con la presente proposta progettuale l’istituto Sandro Pertini vuole realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e vuole favorire l’adozione o l’incremento di modelli didattici innovativi ed inclusivi per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica in un’epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva globale ed interdisciplinare. L’implementazione di metodologie didattiche innovative richiede formazione e sviluppo professionale e scambio di buone pratiche fra docenti, tuttavia alla base di ciò è necessaria una solida infrastruttura digitale e di attrezzature in grado di supportare gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a

disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 del PNRR. È altresì necessaria la partecipazione dei docenti ad azioni formative - specialmente quelle legate ai poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR - per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale, affinché possano potenziare le proprie competenze rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di dare efficacia a processi di apprendimento nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: CostruttivaMente: Pertini educational Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Le competenze digitali rappresentano una componente sempre più rilevante all'interno del mondo del lavoro; negli ultimi anni le tecnologie ad esse connesse hanno visto una crescita consolidata in moltissimi ambiti, evidenziando una tendenza che rimarrà considerevole anche in futuro. Il nucleo del progetto è costituito dalla creazione di Labs multi/interdisciplinari, ambienti di apprendimento immersivo e pervasivo dove gli studenti di tutti e tre gli indirizzi tecnici presenti nell'Istituto, attraverso la guida e il coordinamento dei docenti, potranno scambiare idee, creare prototipi, acquisire la capacità di generare contenuti ad alta scalabilità, riutilizzabili anche nell'universo virtuale in cui interagire tra loro e con oggetti digitali. In futuro il metaverso sarà parte integrante della vita digitale; pertanto è importante che gli studenti padroneggino questo ambiente, siano in grado di svolgere attività e produrre contenuti in modo creativo e responsabile. Sarà inoltre promossa la costruzione di conoscenza e di esperienza anche tramite la collaborazione con partner della società civile, dell'impresa, degli ITS e delle università. Verranno incentivate le competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di tali ambienti di insegnamento innovativi e costruttivi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR (progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C1I2.1-2022-921), affinché i docenti possano potenziare le proprie competenze di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici di tipo avanzato, che consentono di dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEM/STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, al fine di rispondere alle esigenze specifiche delle diverse professioni del futuro legate alla valorizzazione dell'istruzione tecnica.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: STEM: educazione al making, robotica, coding, AI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo quello di rinforzare, integrando nei contenuti disciplinari, le competenze STEM con modalità e contenuti innovativi che possano coinvolgere gli studenti, potenziando i laboratori tecnologici già presenti e allestendo setting didattici per i corsi non tecnologici presenti in Istituto in un'ottica collaborative e peer to peer tra gli indirizzi di studio. Saranno previsti momenti in cui gli studenti del tecnologico condivideranno le competenze acquisite agli studenti delle altre classi affini e degli altri indirizzi presenti in Istituto. A tal fine sono stati acquistati carrelli mobili per flessibilizzare questi momenti. Un momento importante del progetto sarà quello che prevede la costruzione di piccoli bracci robotici mediante l'uso delle stampanti 3d in modo tale da fornire ad ogni studente un piccolo braccio robot collegato a piccole schede programmabili (arduino) per esercitarsi all'uso di quelli più professionali acquistati. Altro obiettivo è quello di introdurre gli studenti al mondo dell'AI utilizzando la visione a 360° per il riconoscimento di forme utilizzando piattaforme open-source. Nel differenziare il percorso per livelli sono previsti momenti introduttivi al coding utilizzando i kit didattici per l'IOT (per esempio utilizzando sensori per il controllo ambientale).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/04/2022

Data fine prevista

25/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Costruire un ponte per il futuro: progetto di prevenzione della dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso ed articolato e non facile da arginare, poiché dipende da una congerie di fattori che spaziano dal background socio-culturale delle famiglie a fattori di contesto ed individuali. Ciò premesso, con la finalità della diminuzione della dispersione scolastica attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli studenti e la

promozione della loro autodeterminazione, le attività che l'Istituto vuole progettare sono coerenti con il PTOF e le priorità e i traguardi desunti dal RAV. Le attività sono pensate per favorire la realizzazione di percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali, l'approfondimento del curricolo e la progettazione cooperativa delle attività. Alla loro realizzazione possono collaborare anche esperti ed enti e associazioni esterni alla scuola. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente permette di effettuare un lavoro costante e capillare, "a misura di allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità formativa ed occupazionale più giusta per le esigenze individuali. Anche in questa prospettiva va pensata l'attività di mentoring. Le attività progettuali pensate rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Verrà data particolare attenzione alle azioni di accompagnamento e di orientamento, queste ultime anche articolate ai PCTO, all'inclusione, allo sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia negli alunni, alla valorizzazione dell'istruzione tecnica, perseguendo questi principali obiettivi: - Stimolare la motivazione degli alunni allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. - Facilitare gli alunni nello sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia. - Costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso metodologie didattiche centrate sul "fare" (cooperative learning, learning by doing). - Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni. - Fornire agli alunni strumenti efficaci per l'orientamento nell'ottica del successo formativo. - Coinvolgere le famiglie

Importo del finanziamento

€ 160.058,59

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	193.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	193.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PIANO SCUOLA 4.0 – PNRR

All'Istituto sono stati assegnate risorse del PNRR per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022) e per le azioni del Piano Scuola 4.0 (DM 161/2022) finalizzate alla progettazione di nuovi ambienti digitali di apprendimento e di laboratori delle professioni digitali del futuro.

Ai fini della riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico si promuoveranno differenti azioni, tra le quali, in accordo con gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari.

Si riveleranno strategici, sia in relazione al DM 170/2022 che al DM 161/2022:

- l'attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali, sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del Terzo settore;
- la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs).

Per provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi relativi al PNRR Scuola, è stato costituito il Team per la prevenzione della dispersione scolastica e il Gruppo di lavoro per il Piano Scuola 4.0 che, a partire dall'analisi di contesto, coadiuvano la Dirigente Scolastica nella progettazione e nella gestione degli interventi contro la dispersione e nella progettazione di nuovi ambienti digitali di apprendimento e di laboratori delle professioni digitali del futuro. Per l'analisi di contesto, fra l'altro, saranno prese in considerazione le priorità desunte dal RAV , gli indicatori di fragilità messi a disposizione

dall' Invalsi e l'indagine messa a punto dal Team per una tassonomia delle forme di abbandono e dispersione relative agli studenti dell'Istituto.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

GLI INDIRIZZI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Amministrazione, Finanza e Marketing

Cod. Mecc.: RMTD05301V

- Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Sede via Napoli, 3 – Genzano di Roma

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Cod. Mecc.: RMTF053015

- Indirizzo Informatica, Telecomunicazioni

Sede via Napoli, 3 – Genzano di Roma

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Turismo

Cod. Mecc.: RMTD05301R

- Indirizzo Turismo

Sede via della Stella, 7 – Albano Laziale

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P.ZZA FRASCONI	RMRI053018

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
N.GARRONE	RMRC05301G

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	RMTD05301V

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA NAPOLI	RMTF053015

Indirizzo di studio

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL

TURISMO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DELLA STELLA	RMTN05301R

Indirizzo di studio

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

Nell' Istituto sono attivi solo gli indirizzi tecnici.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: SANDRO PERTINI RMTD05301V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: SANDRO PERTINI RMTD05301V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: VIA NAPOLI RMTF053015 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: VIA NAPOLI RMTF053015 INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: VIA DELLA STELLA RMTN05301R TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

LO STUDIO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il **1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio dell'Educazione civica** in tutti gli ordini di scuola. Per l'attuazione della legge si è resa necessaria l'emanazione di apposite linee guida, adottate con Decreto Ministeriale. n.35 del 22/06/2020, che specificano le competenze e gli obiettivi di apprendimento relativi al nuovo insegnamento.

La loro finalità è quella di favorire una corretta attuazione della legge, che richiede una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Si richiama il **carattere della trasversalità nell'insegnamento dell'Educazione civica**: «Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione Civica. **Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno**».

Con riguardo alla L. 92/2019, l'Art. 2 prevede che "Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale di Educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'**orario, che non può essereinferiore a 33 ore annue, da**

svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli Istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

LO SVILUPPO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa intorno ai tre nuclei tematici:

- COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA',

- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO,

- CITTADINANZA DIGITALE.

Il monte orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, può svilupparsi secondo la seguente tabella sintetica:

NUCLEI TEMATICI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE ORE
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'	11	10	8	18	28	75

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	12	15	17	8	3	55
CITTADINANZA DIGITALE	10	6	3	4	2	25
ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE		2	5	3		10
TOTALE ORE	33	33	33	33	33	165

TRAGUARDI DI COMPETENZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
	Partecipare al dibattito culturale.

LIVELLI DI COMPETENZA E VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto dalla L. n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà essere oggetto di **valutazione periodica e finale**. In conformità alle Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n.35 del 22/06/2020, il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esamedi Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell' insegnamento di Educazione civica.

La legge non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione.

Le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento né i criteri di valutazione da seguire.

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della **"Competenza in materia di**

cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltrechè dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. A questo fa riferimento la L. n.92/2019.

Di seguito sono riportate le **griglie di valutazione,** elaborate sulla base di quanto sin qui esposto.

LIVELLI DI COMPETENZA

	Conoscenze eabilità	Svolgimento delcompito	Situazioni	Consapevolezza ed autonomia
Livello base	Se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze ed abilità	Svolge compiti semplici	In situazioni note e ripetute	Elementare

	essenziali			
Livello intermedio	Dimostra di saper utilizzare le conoscenze ed abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi	In situazioni nuove ma simili a quelle note	Compie scelte consapevoli
Livello avanzato	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi complessi	In situazioni nuove	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

VALUTAZIONE

Conoscenza	Impegno e responsabilità	Pensiero critico	Partecipazione	
Assenza totale di conoscenze e partecipazione	Assenza totale conoscenze e partecipazione	Assenza totale di Conoscenze e di partecipazione	Assenza totale di conoscenze e partecipazione	**1/4**
Conoscenze incerte	Impegno parziale	Pensiero critico elementare	Partecipazione discontinua	**5**
Conoscenza dei concetti fondamentali degli argomenti più importanti trattati, anche se l'allievo non	Partecipazione al lavoro di gruppo, senza tuttavia capacità di proposte proprie,	Posto in condizioni nuove, l'allievo riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e avalutare i fatti in modo oggettivo	Partecipazione dell'allievo solo se spronato dal docenteo da chi è motivato	**6**

è in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nel proprio vissuto quotidiano	ma mero adeguamento alle soluzioni proposte da altri			
Conoscenza del significato dei concetti trattati e, se l'allievo è sollecitato, capacità di parlarne con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Chiamato a svolgereun compito, l'allievo dimostra interesse ma non sempre riesce a trovare soluzioni originali per risolvere il problema proposto	In situazioni nuove l'allievocapisce le ragioni degli altri, ma è poco propenso a confrontarsi con esse	L'allievo condivide con il gruppo azioni orientate all'interesse comune; si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	**7/8**
Conoscenza e padronanza dei concetti trattati, capacità di discuterne e apprezzarne il valore all'interno della vita quotidiana	Chiamato a svolgere un compito, l'allievo dimostra interesse a risolvere i problemi ed è in grado di trovare soluzioni per raggiungere l'obiettivo che è stato prefissato	Posto in una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista, senza perdere la coerenza con il pensiero originale	L'allievo sa Condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	**9/10**

Curricolo di Istituto

SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA STELLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Educazione al making, robotica, coding, AI

Il progetto ha come obiettivo quello di rinforzare, integrando nei contenuti disciplinari, le competenze STEM con modalità e contenuti innovativi che possano coinvolgere gli studenti, potenziando i laboratori tecnologici già presenti e allestendo setting didattici per i corsi non tecnologici presenti in Istituto, in un'ottica collaborative e peer to peer tra gli indirizzi di studio.

Saranno previsti momenti in cui gli studenti dell'Indirizzo Tecnologico coinvolti condivideranno le competenze acquisite con gli studenti delle altre classi affini e degli altri Indirizzi presenti in Istituto. A tal fine sono stati acquistati carrelli mobili per realizzare questi momenti. Una fase importante del progetto sarà quello che prevede la costruzione di piccoli bracci robotici mediante l'uso delle stampanti 3D, in modo tale da fornire ad ogni studente uno di questi strumenti, collegato a piccole schede programmabili (Arduino), per esercitarsi all'uso di quelli più professionali acquistati.

Altro obiettivo è quello di introdurre gli studenti al mondo dell'AI utilizzando la visione a 360° per il riconoscimento di forme utilizzando piattaforme open-source. Nel differenziare il percorso per livelli, sono previsti momenti introduttivi al coding utilizzando i kit didattici per l'IOT (per esempio utilizzando sensori per il controllo ambientale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Moduli di orientamento formativo

SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Sviluppare un metodo di studio efficace

- Imparare ad imparare

- Costruire e utilizzare mappe concettuali, anche con l'ausilio di software dedicati

- La motivazione allo studio: incontri motivazionali

- Didattica orientativa per promuovere l'empowerment degli studenti mentre si perseguono gli obiettivi disciplinari

- Utilizzo dell Flipped Classroom

- Sviluppo delle competenze STEM

Lavorare sul senso di responsabilità

- Incontri dedicati a legalità e giustizia

- Gestione dei conflitti e comunicazione efficace

- Lezione partecipata con lettura e commento dei documenti della scuola, con proposte

degli studenti

Conoscere Se Stessi e le proprie potenzialità

-Sviluppo di un'educazione razionale-emotiva, per riflettere sulle proprie emozioni e gestirle in modo efficace

- Sviluppo del senso di autoefficacia

- Incontri dedicati all'individuazione dei propri punti di forza e aree di miglioramento

- Laboratori esperenziali (sport, campo velico, ecc.), dimostrazioni sportive e attività sui temi della salute

Conoscere il territorio con finalità orientative (opportunità che esso offre)

- Visite guidate a siti e musei, di interesse storico e culturale

- Incontri con gli esperti ad aziende di settore associate al proprio Indirizzo di studi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del territorio di riferimento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Sviluppare un metodo di studio efficace

- Imparare ad imparare

- Costruire e utilizzare mappe concettuali, anche con l'ausilio di software dedicati

- La motivazione allo studio: incontri motivazionali

- Didattica orientativa per promuovere l'empowerment degli studenti mentre si perseguono gli obiettivi disciplinari

- Utilizzo dell Flipped Classroom

- Sviluppo delle competenze STEM

Lavorare sul senso di responsabilità

- Incontri dedicati a legalità e giustizia

- Gestione dei conflitti e comunicazione efficace

- Lezione partecipata con lettura e commento dei documenti della scuola, con proposte degli studenti

Conoscere Se Stessi e le proprie potenzialità

-Sviluppo di un'educazione razionale-emotiva, per riflettere sulle proprie emozioni e

gestirle in modo efficace

- Sviluppo del senso di autoefficacia

- Incontri dedicati all'individuazione dei propri punti di forza e aree di miglioramento

- Laboratori esperenziali (sport, campo velico, ecc.), dimostrazioni sportive e attività sui temi della salute

Conoscere il territorio con finalità orientative (opportunità che esso offre)

- Visite guidate a siti e musei, di interesse storico e culturale

- Incontri con gli esperti ad aziende di settore associate al proprio Indirizzo di studi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza del territorio di riferimento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Rinforzare il Metodo di Studio

- Sviluppare e rinforzare le competenze STEM (in particolare Economia o Settore tecnologico)

- Ricorrere a progetti di didattica innovativa

- Lavorare sulla comprensione del testo e sulla sintesi dei contenuti

- Costruire e utilizzare mappe concettuali

- Utilizzare software dedicati

- Favorire lo studio tra pari

- Utilizzo della Didattica orientativa

- Utilizzo della Flipped Classroom

Lavorare sul Senso di Responsabilità

- Lettura e commento di documenti della scuola con riflessioni degli studenti

- Ricorrere a progetti curriculari su legalità e giustizia

- Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte

- Laboratori per imparare come e quando e a chi chiedere supporto alle proprie scelte

Conoscere il mondo del lavoro

- Laboratori sulla normativa in materia di lavoro / contratti di lavoro / modulistica

- Presentazione e compilazione di moduli professionali da parte di esperti esterni

- Incontri con professionisti del settore Economico o Tecnologico Informatico

- Redazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione

- Simulazione di colloqui di lavoro con esperti di Agenzie esterne

- Visite presso Agenzie / Enti del lavoro

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali o tecnico-informatiche

- Racconto di storie di successo

- Interviste con imprenditori (anche ex-studenti dell'Istituto) o tecnici informatici

- Erogazione di progetti scolastici sull'imprenditorialità

- Organizzazione a scuola della "Settimana dell'Economia" o "Settimana dell'Informatica"

Conoscere il Territorio

- Realizzazione di visite presso imprese

- Realizzazione di visite presso fiere di settore economico/tecnologico specializzate

- Interviste con gli imprenditori del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Rinforzare il Metodo di Studio

- Sviluppare e rinforzare le competenze STEM (in particolare Economia o Settore tecnologico)

- Ricorrere a progetti di didattica innovativa

- Lavorare sulla comprensione del testo e sulla sintesi dei contenuti

- Costruire e utilizzare mappe concettuali

- Utilizzare software dedicati

- Favorire lo studio tra pari

- Utilizzo della Didattica orientativa

- Utilizzo della Flipped Classroom

Lavorare sul Senso di Responsabilità

- Lettura e commento di documenti della scuola con riflessioni degli studenti

- Ricorrere a progetti curriculari su legalità e giustizia

- Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte

- Laboratori per imparare come e quando e a chi chiedere supporto alle proprie scelte

Conoscere il mondo del lavoro

- Laboratori sulla normativa in materia di lavoro / contratti di lavoro / modulistica

- Presentazione e compilazione di moduli professionali da parte di esperti esterni

- Incontri con professionisti del settore Economico o Tecnologico Informatico

- Redazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione

- Simulazione di colloqui di lavoro con esperti di Agenzie esterne

- Visite presso Agenzie / Enti del lavoro

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali o tecnico-informatiche

- Racconto di storie di successo

- Interviste con imprenditori (anche ex-studenti dell'Istituto) o tecnici informatici

- Erogazione di progetti scolastici sull'imprenditorialità

- Organizzazione a scuola della "Settimana dell'Economia" o "Settimana dell'Informatica"

Conoscere il Territorio

- Realizzazione di visite presso imprese

- Realizzazione di visite presso fiere di settore economico/tecnologico specializzate

- Interviste con gli imprenditori del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

IDEE E OPPORTUNITA'

 Identificare e cogliere le opportunità per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico,

 Identificare i bisogni e le sfide da risolvere,

 Stabilire nuove connessioni e raccogliere elementi per creare opportunità e creare valore,

 Sviluppare e realizzare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza,

 Pianificare e realizzare prodotti per il mercato dell'ITC e per quello turistico,

 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti,

 Realizzare itinerari e prodotti turistici per la promozione del territorio,

 Valutare le conseguenze e la sostenibilità di idee che portano valore e l'effetto dell'azione conseguente su mercato, società e ambiente,

 Analizzare limiti e rischi di varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

RISORSE

 Sviluppare un know-how economico-finanziario o legato alla tecnologia,

 Stimare il costo, in termini di risorse umane e materiali, necessario per trasformare un'idea in un'attività che crea valore,

 Pianificare, mettere in atto e valutare le decisioni economiche e tecniche nel corso del tempo,

 Gestire i finanziamenti per assicurarsi che l'attività produttrice di valore sia in grado di durare nel lungo periodo,

 Pianificare e realizzare prodotti per il mercato,

 Gestire attività produttive aziendali.

LAVORARE CON GLI ALTRI E IMPARARE DALL'ESPERIENZA

 Lavorare in gruppo e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione,

 Realizzare reti di collaborazioni,

 Risolvere i conflitti e affrontare la concorrenza positivamente,

 Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento,

 Imparare con gli altri, compresi i colleghi e i mentori,

 Riflettere e imparare sia dal successo che dal fallimento (propri e altrui).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PROGETTO PCTO per l'Indirizzo ITE (AFM e Turismo)

I PCTO consistono nella realizzazione di specifici percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento, per le studentesse e gli studenti dell'Istituto, progettati e attuati in conformità alla Legge di Bilancio 2019 a partire dall'anno scolastico 2019/2020. Si tratta di progetti approvati dal Collegio dei docenti, verificati e valutati anche sulla base di apposite convenzioni con imprese e associazioni, con enti pubblici e privati.

Per l'Indirizzo ITE AFM ("Che impresa ragazzi!"), il progetto ha le seguenti finalità: esperienze di tirocinio e di orientamento e/o lo sviluppo di Impresa Formativa Simulata su base triennale.

Le attività di Impresa Formativa sono basate sulla simulazione ed hanno come finalità:

- la promozione di un apprendimento legato al tessuto sociale, culturale ed economico del contesto in cui si attua l'interazione scuola-territorio,
- lo sviluppo di un sistema simulato per l'innovazione e la competitività, con percorsi scientificamente organizzati per strumenti e contesti adeguati, presenti nella ricerca scientifica e validati sul campo in ambito europeo e nazionale,
- lo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità, promuovendo l'orientamento e la capacità dello studente di inserimento in contesti

operativi,

- l'attuazione di una didattica di tipo laboratoriale, che proponga processi d'insegnamento interagenti con ambienti di apprendimento innovativi, con una metodologia flessibile e centrata sul problem solving, sul cooperative learning e sul learning by doing.

La metodologia si pone dunque come strategia facilitante l'attuazione di percorsi con azioni, strumenti, risorse già presenti negli statuti delle istituzioni scolastiche, offrendo itinerari innovativi di interazione scuola-territorio perfettamente integrati con il curricolo. In particolare, le attività da implementare prevedono di:

- utilizzare tutti gli strumenti disponibili, anche e soprattutto digitali, per ricercare, anche in contesti diversi dal proprio territorio, idee innovative,

- promuovere la creatività degli studenti nella individuazione dell'idea e del progetto da sviluppare,

- realizzare alleanze formative per stimolare l'interazione con le realtà produttive del proprio territorio, individuando un'azienda tutor,

- definire l'oggetto sociale alla base della costituzione della propria azienda simulata ed in relazione al contributo dell'azienda tutor,

- progettare un proprio business plan per la realizzazione del proprio prodotto/servizio,

- partecipare in modo attivo e responsabile a Fiere di settore

Tali passi coinvolgono tutti i docenti del Consiglio di Classe, a pieno titolo aventi un ruolo nelle attività di formazione, monitoraggio e valutazione.

Per l'Indirizzo ITE Turistico ("Valorizzazione del Territorio dei Castelli Romani"), il progetto segue due finalità:

- il coinvolgimento degli studenti nella promozione e nella valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico dei comuni dell'area sud dei Castelli Romani. Si cercherà di ripercorrere le orme del Grand Tour, che significa implementare un modello di scoperta ed offerta turistica efficiente, fortemente ancorato alla cultura, al paesaggio, all'ambiente, all'arte, all'enogastronomia e indispensabile sia per favorire la lettura – consapevole e partecipata - delle radici storiche del territorio, sia per promuovere la creatività necessaria nel presente globalizzato. Ciò sarà realizzato attraverso la collaborazione con agenzie di viaggio e di promozione turistica, ristoranti ed alberghi, musei ed enti pubblici.
- la partecipazione degli studenti ad attività di educazione economica e finanziaria, attraverso progetti di organizzazioni collegate ad istituti bancari, anche tramite piattaforme informatiche, per favorire la conoscenza e la comprensione dei concetti e dei rischi finanziari, nonché le competenze, la motivazione e la fiducia per applicare tali conoscenze e comprensione al fine di prendere decisioni efficaci in una serie di contesti economici e prepararsi alla partecipazione alla vita economica.

Nello stesso tempo, ci si propone di far partecipare tutti gli studenti dell'Indirizzo Economico ad attività di orientamento all'università e al mondo del lavoro, a work shop aziendali, a manifestazioni culturali, ad attività di volontariato organizzate da enti

pubblici e da associazioni private non profit, ai progetti inseriti nel PTOF di Istituto aventi rilevanza per i PCTO, per le competenze di creatività e consapevolezza, anche digitale, alla formazione in sede e/o fuori sede, anche all'estero, in lingua straniera, alla formazione in sede e/o tramite piattaforme online in informatica, ad attività agonistiche organizzate da enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. Saranno considerati progetti e attività anche in modalità didattica digitale integrata.

Inoltre, nei casi in cui sarà possibile, sarà organizzata una formazione in modalità stage, svolta durante l'anno scolastico presso le realtà economiche del territorio che collaboreranno con l'istituzione scolastica. Il progetto ha come finalità il coinvolgimento degli studenti nello sviluppo di competenze nel settore della produzione e dell'offerta di servizi legata al territorio di riferimento. In tal modo, si favorirà l'approfondimento di conoscenze ed abilità che consentano di valorizzare le nozioni apprese durante le lezioni curriculari. A tal riguardo, in senso generale, sarà promossa la formazione di persone capaci di inserirsi in piccole o medie realtà sociali ed economiche, pubbliche o private ed in grado di operare in esse con professionalità ed autonomia. Per gli studenti dell'AFM, ci si rapporterà alle realtà economiche del territorio (enti pubblici e privati); per l'Indirizzo Turistico, ci si riferirà soprattutto a enti di promozione turistica e alle aziende del settore (alberghi, agenzie di viaggio, tour operator, aziende fornitrici di servizi).
Per le classi terze e quarte, si prevede la partecipazione ad una fiera del settore economico turistico, con possibilità di simulare attività aziendali o comunque di effettuare un percorso di orientamento in tale ambito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati e/ imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO PCTO per l'Indirizzo ITT

I PCTO consistono nella realizzazione di specifici percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento, per le studentesse e gli studenti dell'Istituto, progettati e attuati in conformità alla Legge di Bilancio 2019 a partire dall'anno scolastico 2019/2020. Si tratta di progetti approvati dal Collegio dei docenti, verificati e valutati anche sulla base di apposite convenzioni con imprese e associazioni, con enti pubblici e privati.

Il progetto per l'Indirizzo ITT ("Esperienze digitali") ha le seguenti finalità:

- coinvolgere gli studenti nello sviluppare conoscenze, competenze, abilità che consentano di valorizzare le conoscenze tecniche apprese durante le lezioni curriculari. Ciò significa che il progetto si pone l'obiettivo di una formazione, in modalità dei PCTO, rivolta alla creazione e all'approfondimento di competenze specifiche nel campo dell'informatica, del web e del

cloud computing, strutturata nelle fasi di studio, sviluppo, implementazione e mantenimento di forme comunicative 2.0, anche in lingua inglese;

- far partecipare a mostre e manifestazioni di settore, nonché a manifestazioni culturali e di volontariato organizzate da enti pubblici e da associazioni private non profit; ad attività di orientamento all'università e al mondo del lavoro; ad attività di tirocinio presso aziende pubbliche e private operanti nel settore tecnico, in particolare, attraverso la sinergia con organizzazioni ed imprese presenti sul territorio locale; ad attività di progettazione con le Università;
- far approfondire le conoscenze, le competenze, le abilità che consentano di valorizzare le conoscenze tecniche apprese durante le lezioni curricolari e le attività di stage all'interno di organizzazioni complesse quali gli enti pubblici e privati di settore (aziende di servizi nel campo dello sviluppo del software e delle piattaforme informatiche per l'e-commerce, delle tecnologie dell'automazione e dello sviluppo di applicazioni web).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati e/o imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ICDL (CERTIFICAZIONI AICA)

Le certificazioni che è possibile conseguire presso il Test Center dell'Istituto sono le seguenti: -ICDL Essentials (moduli Computer Essentials, Online Essentials); -ICDL Base (moduli Computer Essentials, Online Essentials, Word, Excel); -ICDL Full Standard (moduli Computer Essentials, Online Essentials, Word, Excel, Powerpoint, IT Security, Online Collaboration); -IT Security

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo scopo principale del progetto è favorire la diffusione della cultura informatica nel sistema formativo, • offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire le certificazioni ICDL ed AICA, per utilizzarle sia come credito formativo, sia come acquisizione di competenze per favorire il successo scolastico e per un successivo inserimento nel contesto lavorativo, come previsto dal Protocollo d'intesa tra MIUR e AICA, • contribuendo alla alfabetizzazione informatica, consentendo un miglior ritorno degli investimenti delle istituzioni nelle tecnologie dell'informazione e fornendo una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla propria formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione, • fornendo un

valido strumento per accrescere nei discenti l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità e conseguentemente contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Convenzione con AICA

GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO

Il progetto intende promuovere l'integrazione, l'inclusione e la sensibilizzazione alla tematica dell'autismo. Il progetto è realizzato con l'apporto di insegnati con titolo di specializzazione per il sostegno. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono la sensibilizzazione alla tematica dell'autismo per gli alunni della scuola, valorizzando le attività rivolte all'integrazione, e all'inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

FIORI E COLORI (INFIORATA DI GENZANO)

Il progetto si avvale della collaborazione dell'Associazione "Accademia dei Maestri Infioratori di Genzano di Roma" e intende promuovere la conoscenza, il recupero e la conservazione della manifestazione dell'Infiorata di Genzano, per tramandarla alle generazioni future. La scelta di un percorso educativo relativo alla tematica "Infiorata" si basa sull'esigenza di stimolare, nelle

nuove generazioni, la conoscenza e la coscienza del patrimonio storico-artistico-culturale della città del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Tramandare alle generazioni future la tradizione locale, attraverso le varie attività ad essa collegate, sia in ambito locale che nazionale e internazionale; -contribuire allo sviluppo culturale, turistico ed operativo del territorio in cui il nostro Istituto è ubicato; -individuare e promuovere spazi per lo sviluppo dei processi d'integrazione multiculturale in atto nella società odierna; -promuovere occasioni d'integrazione e di relazioni significative fra gli studenti; -recuperare la motivazione e la partecipazione al processo personale di formazione professionale, attivando processi di creatività e di progettazione; -fare in modo che lo studente si senta parte integrante del territorio e della dimensione culturale sollecitata dalle tradizioni locali.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Laboratori creativi con l'"Accademia dei Maestri Infioratori di Genzano di Roma"

STAMPA 3D

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola e ad utenti esterni, ha come scopo principale favorire la diffusione della cultura informatica e laboratoriale nel sistema formativo: • offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire competenze per favorire il successo scolastico e per un successivo inserimento nel contesto lavorativo, • contribuendo alla alfabetizzazione informatica, consentendo un miglior ritorno degli investimenti delle istituzioni nelle tecnologie dell'informazione e fornendo una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla propria formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione, fornendo un valido strumento per accrescere nei discenti l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità e conseguentemente contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, • coinvolgendo gli studenti con un approccio di progettazione realistica, con la creazione e stampa di un oggetto personale, progettato da loro singolarmente o in gruppo, evidenziando la grande potenzialità della stampa 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Acquisizione da parte degli studenti di competenze per favorire il successo scolastico e per un successivo inserimento nel contesto lavorativo, - Contribuire alla alfabetizzazione informatica, fornendo una qualificazione che consenta di essere parte della Società dell'Informazione. - Accrescere nei discenti l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità e conseguentemente contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

BELLA LA VITA SE SALVI UNA VITA - LA CULTURA DEL PRIMO SOCCORSO E DELLA DONAZIONE DEL SANGUE

Il progetto formativo è rivolto agli studenti delle classi quarte, quinte e a tutti i maggiorenni, per ciò che concerne l'aspetto di responsabilizzazione civica ed educazione alla gratuità/solidarietà che scaturiscono dall'iniziativa e quello informativo per le conoscenze che verranno acquisite dagli studenti nelle varie fasi del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità generali del progetto sono: - sensibilizzare alunni e genitori del territorio, - promuovere una corretta educazione alla solidarietà, - fornire una corretta informazione scientifica opportunamente strutturata, - far conoscere la situazione attuale della donazione del sangue sul territorio nazionale, evidenziando la necessità in base all'esiguo numero di donatori.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

LEGALITA': IL LASCITO DI FALCONE E BORSELLINO

Il progetto è rivolto a studenti di Classi Terze e l'obiettivo è far conoscere e valorizzare la memoria storica, la conoscenza dei principi di legalità, dei diritti umani, della Costituzione Italiana. Specificatamente ci si vuole soffermare sui cosiddetti "nemici della legalità" ovvero le mafie e le corruzioni, poteri forti che hanno creato una rete capillare di illegalità. Il progetto avrà una durata biennale e prevederà delle lezioni sulla legalità e delle letture specifiche. Alla fine del secondo anno di lavoro, A.S. 2024-2025, il progetto si concluderà con un viaggio a Palermo sulle

orme di Falcone e Borsellino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi del progetto sono far conoscere e valorizzare la memoria storica, la conoscenza dei principi di legalità, dei diritti umani, della Costituzione italiana. Un'altra finalità è quella di avvicinare i nostri studenti a realtà storico-politiche completamente sconosciute, a causa di programmi ministeriali che impediscono di studiare eventi più attuali e di maggior interesse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

UN PONTE PER IL FUTURO

Il progetto si pone come obiettivo quello di orientare la scelta degli studenti in uscita dalla Scuola Media inferiore, che si trovano a dover iniziare un nuovo percorso scolastico, sempre difficile e complesso, soprattutto perché spesso condizionante il proprio futuro, difficile da prevedere. Occorre dunque poter scegliere con la maggior consapevolezza possibile, conoscendo tutte le prospettive scolastiche a disposizione; ecco perché il nostro Istituto tecnico si rende disponibile per far conoscere soprattutto le opportunità laboratoriali che può offrire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di creare un “ponte”di collegamento tra le Scuole Medie inferiori e le superiori, facendo conoscere il nostro Istituto e soprattutto le opportunità laboratoriali che esso può offrire.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE “STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO”

Il progetto è destinato a studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello, che rientrano nei criteri previsti dalla Nota MIUR n. 2359 del 22-07-2022. La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, prevede la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilevo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilevo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS) PER L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA (Gruppo Sportivo Studentesco)

Il Gruppo Sportivo Studentesco rappresenta un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, essendo l'attività motoria uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani

ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport consiste proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I Giochi Sportivi Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si prevede di realizzare un percorso educativo che vada oltre gli ambiti disciplinari, affrontando con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE

Il Progetto è finalizzato ad attivare corsi pomeridiani per le Certificazioni Linguistiche Europee, tenuti da esperti madrelingua appartenenti ad un Centro Linguistico/Scuola di Lingue esterno. Nello specifico, si intende proporre per gli studenti del Triennio degli Indirizzi Tecnologico e AFM e per tutti gli studenti dell'Indirizzo Turismo, l'attivazione di corsi preparatori a: -Certificazioni Europee dell'Inglese Cambridge, -Certificazioni DELF (lingua Francese), -Certificazioni DELE (Lingua Spagnola). La necessità di supportare l'offerta formativa con le Certificazioni Europee delle Lingue, deriva dalla considerazione della grande importanza di tale titolo per affrontare sia il mercato del lavoro che gli studi universitari, dopo il percorso di studi della Scuola Superiore. Infatti, le Certificazioni sono spendibili all'Università come credito per il computo degli esami di

Lingue o come titoli per accedere a Progetti di Scambio (tipo Erasmus), Stages e addirittura come obbligo per iscriversi alla fase specialistica. Inoltre, sono un importante valore aggiunto nei CV da presentare alle aziende; la loro specificità è diventata elemento discriminante, specialmente nell'ambito dei tre indirizzi di studio del nostro Istituto (Economico, Informatico, Turistico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'organizzazione dei corsi fornisce un vantaggio diretto ai nostri studenti, poiché va a supportare l'apprendimento linguistico della Lingua 2 e delle competenze comunicative/espressive in generale, con una ricaduta positiva sul rendimento scolastico stesso e sui meriti che ne conseguiranno. Inoltre, si favorisce la 'costruzione' di cittadini consapevoli, in riferimento alle competenze di cittadinanza europea; si valorizzano le eccellenze, perseguendo così obiettivi fissati dal PTOF e dal PdM dell'Istituto. Al tempo stesso si realizza un servizio ai propri studenti a costi più bassi rispetto ai corsi privati esterni e con un modello di organizzazione più facile da fruire, perché svolto a scuola dopo le lezioni mattutine e cogestito dall'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (Centro Linguistico).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Lingue
Aule	Aula generica

CASTELLI AL CINEMA Terza edizione

La finalità del progetto, in attesa dell'esito del bando ministeriale per selezione e assegnazione fondi, è quella di instaurare un approccio al cinema come forma d'arte, come linguaggio espressivo e come strumento per compiere percorsi di formazione personale e di rafforzamento di competenze per inseguire inclinazioni e interessi. Inoltre, presentare il prodotto audiovisivo come sistema complesso, utile per interpretare il linguaggio moderno e per educare i giovani a comprendere e interpretare il flusso di immagini che attraversa la società contemporanea. Permettere di imparare divertendosi giocando con la forma, ma anche di rafforzare e gestire la relazione e sviluppare competenze professionali con il lavoro di squadra. Rafforzare abilità e competenze specifiche degli indirizzi di studio del nostro Istituto (dalla progettazione di un cortometraggio alla gestione delle attività, dalla scrittura alla sceneggiatura alle riprese filmiche e sonore e al montaggio dell'opera).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Permettere agli studenti di compiere percorsi di formazione personale e di rafforzamento di competenze per inseguire inclinazioni e interessi personali; sviluppare competenze professionali con il lavoro di squadra; rafforzare conoscenze e capacità specifiche degli indirizzi di studio del nostro Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Sportello DSA

Il progetto richiama le attività dell'offerta formativa contenute nel PTOF in merito alle azioni della scuola per l'inclusione scolastica, ricollegandosi alla politica inclusiva del nostro Istituto il cui fine ultimo, è il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti e la piena uguaglianza delle loro opportunità formative. Le finalità generali del progetto, rivolto a docenti, studenti e famiglie, sono: • fornire supporto ai docenti, • promuovere l'inclusione di tutte le studentesse e gli studenti iscritti nel nostro Istituto, • curare i rapporti con le famiglie, • promuovere all'interno del nostro Istituto attività di ricerca/azione attraverso un focus sui disturbi specifici dell'apprendimento (differenze, strategie e strumenti didattici più efficaci).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi specifici del progetto sono: • attraverso la segnalazione dei docenti, indirizzare le famiglie degli studenti eventualmente attenzionati, presso le ASL di riferimento per un eventuale iter diagnostico, • fornire supporto ai docenti per la compilazione del PDP, supportandoli nella decodifica della diagnosi e nell'individuazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, • accrescere la capacità di comprensione e decodifica delle diagnosi per studenti con DSA e difficoltà scolastiche, al fine di promuovere autostima, consapevolezza e motivazione all'apprendimento, • supportare docenti, famiglie e studenti nella scelta degli strumenti compensativi, con particolare attenzione a quelli informatici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Biennale di Venezia

Il progetto prevede di far partecipare gli studenti delle Classi Quarte e Quinte ad un viaggio di più giorni che ha come meta la Biennale di Venezia, permettendo loro di vivere esperienze emozionanti, connesse con le programmazioni e con l'indirizzo di studi Economico Turismo, ampliando al contempo l'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivi: - l'ampliamento dell'offerta formativa (inerenza con i programmi svolti e con l'Indirizzo Turismo in generale), - il rafforzamento delle competenze acquisite con le lezioni, - la promozione del senso di responsabilità, rafforzando il rispetto delle regole, - favorire la motivazione allo studio e l'autostima in generale, - ampliare e rafforzare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Materiali didattici e valutativi a supporto dell'insegnamento di Educazione Civica

Il progetto è rivolto a docenti e studenti e prevede la realizzazione di materiali a supporto di azioni curricolari ed extracurricolari finalizzati alla crescita culturale, con particolare riferimento alle competenze chiave europee ed all'insegnamento dell'Educazione Civica, con la sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, della capacità di riconoscere stereotipi e pregiudizi e l'obiettivo di far crescere negli allievi del nostro Istituto l'attitudine alla creazione di rapporti positivi con gli altri, costruendo il senso di legalità, lo sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è rendere disponibili ai docenti materiali di supporto per lo svolgimento di unità didattiche e delle correlate attività valutative inerenti ai contenuti di approfondimento di tematiche di Educazione Civica, favorendo la comprensione e la condivisione di idee riguardanti: - diritti civili e questioni di genere, - principio di uguaglianza e sistemi economici, - organi costituzionali dello Stato e funzionamento delle Democrazie, - legalità e lotta alle mafie, - sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici, - rapporti internazionali tra Stati e geopolitica tra guerre, rapporti commerciali e diplomazia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto eTwinning (gemellaggio elettronico tra scuole europee, programma di eLearning promosso dalla Commissione Europea)

Il progetto è rivolto a studenti di Terzo e Quarto anno e intende realizzare un gemellaggio tra scuole europee, attraverso l'utilizzo di una specifica piattaforma web, seguendo il programma di e-learning promosso dalla Commissione Europea, favorendo così la creazione di un ambiente di lavoro sereno ed efficiente che permetta l'acquisizione di competenze disciplinari linguistiche e trasversali, con il raggiungimento degli obiettivi di inclusione e successo formativo per gli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono: - Migliorare la competenza nella lingua straniera, offrendo uno spazio virtuale dove svolgere situazioni di comunicazione autentica in L2, - Promuovere l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), - Incrementare la motivazione degli studenti, - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

Gestione delle emozioni e comunicazione efficace

Il progetto ha come obiettivo la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, favorendo la creazione di un ambiente di lavoro sereno e lo sviluppo di comportamenti responsabili, facendo crescere negli studenti l'attitudine alla creazione di rapporti positivi con gli altri, sviluppando modalità più funzionali di interazione e facendo acquisire gli strumenti utili per gestire e risolvere situazioni di conflitto. Il progetto è rivolto alle Classi del Primo Biennio, oltre che alle Classi dell'Istituto nelle quali si evidenziano particolari situazioni di criticità e conflitto. Gli incontri sono svolti con una docente psicologa del lavoro, esperta di formazione comportamentale, progettando e realizzando interventi formativi per lo sviluppo delle competenze trasversali, prediligendo metodologie esperienziali che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: - Promuovere un positivo clima di Classe, guidando gli alunni attraverso modalità più funzionali di interazione e di gestione dei momenti di conflitto, - Stimolare la riflessione sui comportamenti agiti nelle interazioni con i compagni e gli insegnanti e sui comportamenti più funzionali alla creazione e al mantenimento di relazioni positive, - Saper adottare lo stile di comunicazione e di comportamento in grado di disinnescare l'escalation dell'aggressività, - Diventare persone e cittadini capaci di affrontare le situazioni critiche in modo competente, responsabile e creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Natura e Cultura del Parco dei Castelli Romani

Il progetto, rivolto alle Classi Prime e Seconde dell'Indirizzo Tecnologico dell'Istituto e con attività sia antimeridiane che pomeridiane, prevede escursioni al Tuscolo, nel Parco dei Castelli Romani e visite al Lago di Nemi, al Lago di Albano, al Parco e al Palazzo Sforza Cesarini, consentendo così di: - Esplorare e Conoscere il territorio naturale e paesaggistico del Parco dei Castelli Romani (Genzano, Albano, Nemi), - Stimolare comportamenti rispettosi verso la natura, - Riflettere sull'impatto dell'uomo sugli ecosistemi e promuovere comportamenti responsabili a tutela dell'ambiente, - Conoscere il valore della risorsa idrica del lago e le problematiche economiche e sociali legate al suo utilizzo, - Conoscere la storia e l'evoluzione del Vulcano

Laziale e la nuova morfologia del territorio, - Approfondire la conoscenza dei valori naturalistici e storico-culturali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi prioritari del progetto sono: - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in generale, - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. - ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole, - educare al riconoscimento del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione, - valorizzare lo sviluppo sostenibile e il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interne, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Lezioni antimeridiane sono svolte da docenti interne dell'Istituto, che si avvalgono del contributo di esperti esterni: il Responsabile dell'Educazione Ambientale del Parco dei Castelli Romani (dott. Gabriele Mechelli) e il prof. Lucio Allegretti, con una conferenza presso la Biblioteca Comunale di Genzano (nell'ambito dell'Ottobre Scientifico).

IL TURISMO CULTURALE

Il progetto è proposto per gli studenti prevalentemente dell'Idirizzo Economico Turismo, ma anche per tutti gli studenti interessati alla tematica, anche di altri Indirizzi di studio. Le attività si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano, con insegnanti di Italiano-Storia e di Arte e Territorio e prevedono la formazione necessaria per partecipare a visite guidate presso musei e siti archeologici del territorio, ricorrendo anche all'organizzazione di enti turistici e associazioni culturali. In particolare, il progetto è conforme al PTOF di Istituto (ampliamento dell'offerta formativa) e agli obiettivi del PNRR (proposte di pianificazione di moduli progettuali specifici, per la progettazione generale di Istituto contro la dispersione relativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: - formare gli studenti sul concetto di bene archeologico e di bene culturale anche considerando l'art. 9 della Costituzione italiana, - formare gli studenti sui principali beni archeologici e culturali presenti in Italia, - sensibilizzare gli studenti e suscitare interesse negli stessi relativamente alla storia archeologico-artistica del nostro Paese, secondo i seguenti nuclei tematici: le città d'arte italiane, Roma e il Lazio, la Magna Grecia e la Sicilia, la Sardegna, l'Etruria, l'Italia medievale, l'Italia rinascimentale, il Barocco e il Neoclassicismo, l'Ottocento e il Novecento, i principali musei italiani, - conoscere concetti chiave afferenti ai seguenti ambiti semantici fondamentali: archeologia, turismo culturale, bene culturale, Storia dell'Arte, territorio, - permettere agli studenti di collegare le conoscenze fornite alle conoscenze disciplinari relative alle seguenti materie: Storia, Arte, Geografia, Italiano, in un'ottica di interdisciplinarità, - permettere agli studenti di visitare i luoghi di cui hanno preso conoscenza durante il corso teorico - dare consapevolezza agli studenti dell'importanza che i beni archeologici e culturali (compresi i musei) rivestono dal punto di vista turistico, in ottica di turismo culturale e nella prospettiva di un possibile impiego futuro degli studenti stessi nel settore, - fornire agli studenti gli strumenti per avere una conoscenza generale sul turismo culturale italiano e nel mondo, - consentire agli studenti di partecipare in maniera più

consapevole a manifestazioni valide come PCTO quali la BMTA (Paestum) ed altre manifestazioni e saloni del Turismo Archeologico a cui l'istituto potrebbe partecipare (il suddetto obiettivo riguarda il progetto in ottica pluriennale), - fornire agli studenti strumenti di decodifica del territorio in modo da partecipare con maggiore consapevolezza alle uscite didattiche e ai viaggi, sia scolastici che personali, cogliendo in modo autonomo e profondo i segni culturali dei luoghi che li circondano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE TRIENNIO in vista dell'esame di Stato

Il progetto prevede incontri pomeridiani per il potenziamento delle conoscenze, capacità e competenze nelle materie Italiano e Storia degli studenti del triennio che hanno già valutazioni buone o più che buone, con particolare attenzione agli studenti in uscita (Quinto anno di corso). In questo modo, si può offrire agli studenti che rappresentano un'"eccellenza" di approfondire e ampliare la propria preparazione, attraverso la lettura e la conoscenza di ulteriori sussidi didattici, testi letterari, testi critici e fonti storiche, con esercitazioni scritte e orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: - valorizzare le competenze degli studenti del triennio che hanno già valutazioni buone o più che buone, con particolare attenzione agli studenti in uscita, - permettere ai suddetti studenti ("eccellenze") di potenziare la conoscenza di tematiche relative alle discipline umanistiche (Italiano e Storia), tramite approfondimenti, ampliamento di sussidi didattici (ad esempio lettura e conoscenza di ulteriori testi letterari, testi critici e fonti storiche). - favorire il raggiungimento dell priorità del RAV di Istituto: Favorire la realizzazione delle eccellenze, con il traguardo fissato (Aumentare la percentuale di alunni con esito ottimale in uscita).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

CORSO PRATICO DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Il corso, rivolto con incontri pomeridiani a studenti del Triennio, si propone di fornire alle studentesse e agli studenti di Quarto e Quinto anno gli strumenti pratici per la ricerca del lavoro (elaborazione del CV e della lettera di presentazione), per il monitoraggio delle proprie candidature, per sostenere un colloquio, tramite i seguenti contenuti: - chiarimenti in merito alle

soft e hard skills; - il cv - la cover letter - il colloquio di selezione; - ricerca attiva del lavoro (particolare attenzione sarà posta agli alunni con BES); - crowdfunding; - cenno ai contratti di lavoro; - laboratorio pratico: scrittura efficace del cv - lettera motivazionale (cover letter) - iscrizione e gestione delle candidature sui portali e sui social; - simulazione di un colloquio di lavoro. Il corso si avvale della presenza di Career mentor di Agenzie del lavoro e di Orientatori professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono: - sviluppare le azioni orientative della scuola; - aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento; - sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole; - incrementare l'orientamento in uscita creando ponti con l'esterno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Incontri: campioni nello sport e nella vita

Il progetto ha come finalità la crescita culturale e la sensibilizzazione degli studenti per quel che riguarda il tema della disabilità e dell'inclusione attraverso il mondo dello sport e si rivolge ad alunni delle Classi Quarte e Quinte della sede di Genzano di Roma, con attività antimeridiane. Entrando in contatto diretto con atleti del mondo sportivo paralimpico, il progetto consente l'accrescimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di inclusione, per sensibilizzare maggiormente gli alunni per quel che riguarda le differenze individuali, rafforzando in loro il senso di solidarietà e le capacità empatiche e relazionali. A questo scopo si propongono due momenti distinti: - l' incontro con il mondo paralimpico, attraverso la visione in classe di documentari ad accesso libero sulla piattaforma Rai Play ("I limiti non esistono" e/o "Tiro libero. Basketball World Cup"); - il confronto diretto in Aula Magna con Matteo Cavagnini, atleta paralimpico della nazionale italiana di basket in carrozzina, ancora oggi protagonista del mondo dello sport adattato e impegnato a livello sociale nel riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità. L'atleta porterà la sua testimonianza di ciò che ha rappresentato per lui l'incontro con lo sport paralimpico e di come lo sport permetta agli atleti di riconoscere i propri limiti e farne una risorsa personale importante per superarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Nello specifico il progetto fa riferimento ai seguenti obiettivi formativi prioritari, indicati nel PTOF di Istituto: - accrescimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di disabilità e inclusione - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione e il rispetto delle differenze individuali, l'accrescimento del senso di solidarietà e delle capacità empatiche e relazionali degli alunni; - accrescimento della cultura sportiva, in particolare per quel che riguarda gli sport adattati e le discipline paralimpiche; - prevenzione e contrasto a ogni forma di discriminazione e bullismo, attraverso una maggiore consapevolezza delle tematiche riguardanti l'inclusione sportiva e sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne (atleta paraolimpico)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

INSIEME E' POSSIBILE: LEGALITA' E GIUSTIZIA.

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto, in orario antimeridiano e prevede due fasi: prima fase: svolgimento di tematiche sulla legalita' contro il fenomeno della criminalita' organizzata, rivolto agli studenti delle Classi Quarte e Quinte. Ci saranno incontri informativi / formativi con la partecipazione dell'associazione LIBERA; educare alla legalita' contro il fenomeno mafioso vuol dire conoscere come opera la criminalita' organizzata, ma anche essere consapevoli di come tutti insieme, cittadini e Stato, possiamo rispondere ai comportamenti delittuosi messi in atto; seconda fase: incontri con le forze dell'ordine per la trattazione di tematiche riguardanti i fenomeni del bullismo; educare alla legalita' contro i fenomeni di discrimanazione nei confronti dei soggetti piu' deboli all'interno della scuola e della societa'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi del progetto sono: - far conoscere e valorizzare i principi della legalità, dei diritti umani, della Costituzione italiana, - avvicinare i nostri studenti a realtà solo in parte realmente conosciute, certamente attuali e di grande interesse, - sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione del rispetto delle differenze e del dialogo, - far comprendere l'importanza dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, - acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziando le conoscenze in materia giuridica, - sviluppare comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne (Associazione Libera, Forze dell'ordine)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

IMPARO PER NON DIMENTICARE

Il progetto, rivolto alle Classi Terze, si propone di stimolare la memoria storica, la partecipazione e la cittadinanza attiva: istruzioni per un viaggio a Cracovia e ad Auschwitz-Birkenau. Obiettivo dichiarato delle attività del progetto è formare i giovani alla Storia e alle memorie europee, accompagnandoli in un percorso di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In particolare, ricorrendo anche alla collaborazione di Associazioni presenti sul territorio, ci si propone di: • Educare a una partecipazione che sia libera, critica e consapevole, proponendo un percorso strutturato in grado di alimentare una relazione continua tra Storia, memoria e cittadinanza (imparare la storia, orientarsi nella memoria, interrogarsi sul senso della cittadinanza), • Educare una generazione di giovani europei che siano in grado di afferrare il senso profondo e complesso delle sfide del presente, • Organizzare una rielaborazione interiore del percorso da parte degli studenti (al ritorno dal viaggio, verrà organizzata dagli studenti una formazione, una restituzione, rivolta alle classi seconde).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni, Associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Memorie ritrovate – I bombardamenti a Genzano

In occasione della ricorrenza degli ottanta anni dai bombardamenti che hanno sconvolto la città di Genzano di Roma, le associazioni CICAR (Coordinamento Immigrazione Castelli Romani) e Philoxenia si fanno promotrici di un evento - mostra da realizzare all'inizio del 2024, nel quale ripercorrere con materiale fotografico e testimonianze di esperti e di cittadini il periodo della Seconda Guerra Mondiale. Il focus sarà sulla vita e le esperienze della cittadinanza genzanese nel periodo dei bombardamenti e il culmine sarà l'organizzazione di una mostra fotografica con inserti iconografici audio-video per ricostruire, anche esperienzialmente, i giorni dei bombardamenti. La Mostra si terrà a Palazzo Sforza Cesarini, con il patrocinio del Comune di Genzano di Roma. Nel progetto sono coinvolte le Classi Seconde per le attività di ricerca ed allestimento della Mostra, mentre le Classi Quarte e Quinte parteciperanno alle conferenze sulla Seconda Guerra Mondiale. Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: 1. Promuovere e diffondere una cultura della pace e della solidarietà sociale; 2. Favorire la conoscenza della storia della città di Genzano di Roma; 3. Favorire l'incontro e la comunicazione tra generazioni, con il passaggio della memoria sugli eventi del territorio nel corso della Seconda Guerra Mondiale; 4. Attivare una cooperazione tra associazioni del territorio e istituzioni (scolastiche, comunali, culturali), dall'ideazione all'organizzazione dell'evento; 5. Promuovere il recupero di testimonianze e di materiali fotografici e audio-video della storia locale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni, Associazioni, Enti locali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Campo scuola a carattere sportivo - naturalistico in ambiente naturale

Il progetto prevede un soggiorno di cinque giorni nel mese di Maggio, presso “Spiaggia Romea”, in un centro sportivo attrezzato, situato nel Lido delle Nazioni, sul territorio di Comacchio (Fe). La struttura di accoglienza prevede un soggiorno in pensione completa; il centro sportivo è attrezzato per varie attività sportive e soprattutto per l’attività velica. Ai partecipanti, studenti delle Classi Prime, Seconde e Terze dell’Istituto, è richiesto un certificato medico non agonistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto auspica una crescita personale, interiore dei partecipanti, in particolare: - sviluppo dello spirito di cooperazione, dell'autodisciplina, delsenso di responsabilità e della capacità di scelta, - educazione alla solidarietà, all'amore ed al rispetto di sé, degli altri e degli spazi ambientali condivisi, - rispetto delle regole per una convivenza civile, - saper gestire i comportamenti individuali e le cooperazioni, in barca e negli spazi comuni, al fine di capire cosa è giusto in funzione del gruppo e del team di lavoro, - comprendere e rispettare le regole marinare, con presa di coscienza dei ruoli, dei tempi di attuazione e dell'attività del gruppo, in funzione del raggiungimento di un fine comune, - acquisire le varie tecniche ed andature veliche, con conoscenza dei venti, - apprendimento delle tecniche dei nodi marinari e dell 'uso della bussola, - acquisizione della conoscenza di base sulle norme principali per la sicurezza in acqua ed in barca, - conoscenza del territorio visitato da un punto di vista storico, geografico ed ambientale, - conoscenza dei principi di tutela della Biodiversità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e struttura sportiva accogliente.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Centro sportivo accogliente.
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Attività veliche.

Urla nel silenzio

Il progetto è rivolto ad una Classe campione (la VA ITE AFM) e prevede lo sviluppo di tecniche di lettura ad alta voce, tramite una didattica innovativa, il coinvolgimento in attività diversificate ed aperte a tutti, l'inclusività, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, la consapevolezza e l'espressione culturale, lo sviluppo di competenze di qualità (tecniche, pratico-laboratoriali e culturali in genere), la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Le attività previste sono pomeridiane, svolte da docenti interni dell'Istituto e da un team di professionisti esterni (un regista-attore e due assistenti), in collaborazione con varie associazioni culturali del territorio. l progetto è stato presentato per il finanziamento al Bando Cepell. Qualora ammesso, sarà realizzato interamente e finanziato con tali fondi; in alternativa sarà realizzato in forma ridotta con i fondi associativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: • integrazione e ampliamento delle reti di collaborazione per la promozione di approcci multisettoriali alla promozione della lettura, • inclusione sociale, • promozione della lettura verso i giovani, • sviluppo e padronanza di tecniche di lettura ad alta voce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, Associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Cortometraggio Documentario Sostenibilità ambientale ed identità territoriale dei Castelli Romani- progetto Castelli al Cinema

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il programma educativo del progetto si prefigge di: accrescere conoscenze e capacità di comprensione e utilizzo del linguaggio audiovisivo. Contrastare l'analfabetismo iconico Educare ad una lettura critica della realtà, nell'ottica di un uso consapevole e versatile del digitale. Educare alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio territorio, formando, in un'ottica glocale, attori di progettualità e azioni virtuose nelle sfide ambientali e civili del futuro.

Il progetto si divide in due fasi. I risultati attesi dal punto di vista educativo sono i seguenti: attraverso la Fase 1 il progetto educa ad una lettura critica del presente tramite l'uso del linguaggio audiovisivo, formando un pubblico capace di dialogare con la rivoluzione digitale in atto. Attraverso la Fase 2 educa i partecipanti al rispetto dei ruoli, dei compiti da svolgere, al cooperative learning, nonché all'acquisizione di metodologie di ricerca, mappatura e indagine bibliografica, favorendo l'esplorazione di realtà virtuose di economia sostenibile, che fungano da modello per immaginare spazi e pratiche di cittadinanza attiva anche nella sfida contro i cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In sintesi, l'attività consiste nell' ideazione, sceneggiatura, produzione, realizzazione e divulgazione di un cortometraggio documentario sulle tematica della Sostenibilità ambientale ed identità territoriale dei Castelli Romani, nell'ambito del Progetto Castelli al Cinema - CinemaScuolaLab. Il progetto ha come referenti una docente interna e un regista professionista esterno ed è un progetto in rete, che si avvale anche della collaborazione di partner esterni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ministeriale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: PROGETTO SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Il progetto ha come obiettivi:** **- rinforzare, integrandole nei contenuti disciplinari, le competenze STEM con modalità e contenuti innovativi che possano coinvolgere gli studenti,** **- potenziare i laboratori tecnologici già presenti, allestendo setting didattici per i corsi non tecnologici presenti in Istituto, in un'ottica collaborative e peer to peer tra le specializzazioni,** **- prevedere momenti in cui gli studenti dell'Indirizzo tecnologico condivideranno le competenze acquisite con ragazzi di altre classi e specializzazioni. A tal fine sono stati acquistati carrelli mobili per rendere flessibili questi momenti,**

Ambito 1. Strumenti	Attività

- - costruire piccoli bracci robotici mediante l'uso delle stampanti 3D, in modo tale da fornire ad ogni studente un piccolo strumento robot collegato a piccole schede programmabili (Arduino), per esercitarsi all'uso di quelli più professionali acquistati,
- - introdurre gli studenti al mondo dell'Intelligenza Artificiale, utilizzando la visione a 360° per il riconoscimento di forme, utilizzando piattaforme open-source.

Nel differenziare il percorso per livelli, sono previsti momenti introduttivi al coding utilizzando i kit didattici per IOT (per esempio utilizzando sensori per il controllo ambientale).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

N.GARRONE - RMRC05301G
P.ZZA FRASCONI - RMRI053018
SANDRO PERTINI - RMTD05301V
VIA NAPOLI - RMTF053015
VIA DELLA STELLA - RMTN05301R

Criteri di valutazione comuni

Si tiene conto dei livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, espressi secondo gli indicatori della griglia seguente e di ogni altro elemento di valutazione individuato dal singolo Consiglio di Classe, purché coerente con l'offerta formativa della scuola.

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza:

Voto Giudizio sul livello di preparazione Descrittori – indicatori

10 ECCELLENTE - Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti, con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9 OTTIMO - Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; ottima padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità

espositiva e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.
8 BUONO - Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici. Buona capacità di risolvere problemi.
7 DISCRETO - Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata dell'insieme dei contenuti; discreta capacità di rielaborazione delle conoscenze; discreta comprensione della metodologia disciplinare e capacità di risoluzione dei problemi, analizzando e confrontando dati; discreta proprietà espressiva e di utilizzo dei linguaggi specifici.
6 SUFFICIENTE - Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole, oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni, se guidato; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative e applicative, pur alla presenza d'inesattezze e di errori circoscritti; proprietà espositiva sufficientemente scorrevole; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5 INSUFFICIENTE - Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; difficoltà nella risoluzione di alcune problematiche e applicazione non sempre corretta; solo se sollecitato e guidato sa fare sintesi e valutazioni corrette; incerta capacità espositiva e/o uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; l'applicazione è quasi sempre scorretta, anche se sollecitato e guidato non è in grado di fare sintesi e valutazioni adeguate; incerta capacità espositiva e/o uso di un linguaggio non idoneo.
3-1 DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTEA NULLO - Conoscenza frammentaria o mancata conoscenza dei contenuti minimi; incapacità diffusa o generalizzata di riconoscere semplici problemi o di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni e/o presenza sistematica di errori gravi o procedimenti privi di logica; applicazione stentata o mancata rielaborazione; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Per i soggetti rientranti nella denominazione di BES (Bisogni Educativi Speciali, comprendenti gli studenti certificati ex Lege 105/1992 e 170/2010, nonché soggetti con particolari necessità o problematiche educative, tra cui i minori stranieri con difficoltà linguistiche e in pratica tutti coloro per i quali è lecito parlare opportunamente di INCLUSIONE), i criteri sono:
- profitto
- metodologie ed attività svolte secondo i criteri espressi nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) e nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), dunque il raggiungimento degli obiettivi prefissati tramite l'impiego delle strategie educative richieste e presenti nei relativi documenti.

Si rimanda al PI (Piano per l'Inclusione), nella sezione AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA del presente PTOF.

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo quanto stabilito dal D.L. n.137 del 1 settembre 2008, a decorrere dall'a.s. 2008-2009 la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Il voto sul comportamento degli studenti, attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10 (sei decimi), la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Per l'attribuzione del voto di condotta si fa riferimento alla seguente griglia:

GRIGLIA PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO DI COMPORTAMENTO - INDICATORI

10 - Frequenza assidua, puntualità nel giustificare assenze e ritardi, attenzione e concentrazione continue in classe e/o nelle lezioni in DDI, qualora attivata, impegno responsabile e approfondito nello studio, rispetto rigoroso delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, spirito di collaborazione con docenti e compagni, assenza di sanzione disciplinari.

9 - Frequenza regolare, puntualità nel giustificare assenze e ritardi, attenzione e concentrazione continue in classe e/o nelle lezioni in DDI, qualora attivata, impegno responsabile nello studio, rispetto delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, spirito di collaborazione con docenti e compagni, assenza di sanzioni disciplinari.

8 - Frequenza generalmente regolare, puntualità nel giustificare assenze e ritardi, buona attenzione e concentrazione in classe e/o nelle lezioni in DDI, qualora attivata, impegno responsabile nello studio, rispetto delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, buon inserimento nel gruppo classe, assenza di sanzioni disciplinari.

7 - Frequenza non sempre regolare, giustificazione di assenze e ritardi quasi sempre nei tempi previsti, attenzione e concentrazione non sempre costante in tutte le discipline, discreto impegno nello studio, rispetto delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, qualora attivata, rispetto di docenti e compagni, assenza di note disciplinari o anche in presenza di note disciplinari

non particolarmente gravi.

6 - Frequenza non regolare, giustificazione di assenze e ritardi non sempre nei tempi previsti, attenzione e concentrazione discontinue in classe e/o nelle lezioni in DDI, qualora attivata, impegno non sempre costante nello studio, mancanza di rispetto in qualche occasione delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, eventuale presenza di sanzioni disciplinari che abbiano prodotto miglioramenti nel comportamento.

5 - Presenza di sanzioni disciplinari gravissime e reiterate, secondo quando previsto dalle regole d'Istituto e dal Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009, Art. 4 .

Già nell'a.s. 2022-2023 la didattica è ritornata in presenza. Nel caso si presentassero situazioni emergenziali di qualsiasi natura, si potrà utilizzare la DDI secondo il Piano già predisposto nel PTOF generale 2022-2025 e utilizzando per la valutazione gli indicatori di cui sopra.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il raggiungimento della sufficienza (voto 6/10, sei decimi) in tutte le discipline curricolari e nella condotta dà luogo al superamento dell'anno scolastico con l'ammissione alla classe successiva; viceversa il non raggiungimento della sufficienza in più di tre discipline o nella condotta dà luogo alla non ammissione alla classe successiva. Naturalmente, lo studente deve essere valutato coerentemente ed obiettivamente, in relazione alle strategie ed alle modalità didattiche prefissate, senza indulgere in caso di sanzioni disciplinari gravi e lesive per i compagni, il personale scolastico e l'Istituto medesimo.
In caso di non sufficienza in tre (o meno) discipline, viene acquisito dallo studente un debito formativo, che potrà essere recuperato in opportuna sede di esame, che si svolgerà nel corso dell'ultima settimana del mese di Agosto 2024.

Nella fattispecie:

Validità dell'anno scolastico
Prima di procedere alla valutazione il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.122 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di 1/4 (un quarto) rispetto al monte orario complessivo.

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a:
 gravi motivi di salute, tempestivamente documentati da un medico specialista,
 terapie e/o cure programmate, adeguatamente documentate dalle strutture preposte,
 donazioni di sangue,
 partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI,

 assenze dovute a particolari situazioni familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia),
 motivi religiosi.

Sempre che ricorrano le condizioni per procedere alla fase valutativa con un numero sufficiente di elementi di valutazione da parte dei docenti.
Rimane infatti compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Le deroghe al numero di assenze devono essere sempre documentate.

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
1) frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe;
2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In generale, i criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono i seguenti:
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Ai suddetti criteri si sono aggiunti (a partire dal 1 settembre 2019, quindi a partire dall'anno scolastico, 2019/20):
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro (PCTO), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

L'insieme di questi quatto prerequisiti, come citati nell'articolo 13 del D.Lgs. 62/2017, attuativo della Legge di Riforma 107/2015, permetteranno l'ammissione all'esame di Stato degli studenti dell'Istituto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il concetto di credito scolastico è stato introdotto per rendere gli Esami di Stato più obiettivi ed efficaci nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare episodi di valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Ciascun alunno può conseguire, infatti, un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal Consiglio di Classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal MIUR. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero; deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale.
La media (M) dei voti stabilisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se tale media ha un numero di decimali minore o uguale a 0,5 e altrimenti il massimo della banda stessa se tale numero di decimali è maggiore di 0,5.
Nel caso in cui la media dovesse avere un numero di decimali minori o uguale a 0,5 il Consiglio di Classe potrà tener conto, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda di oscillazione dei seguenti criteri:
- assiduità nella frequenza scolastica;

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

L'insegnamento della religione cattolica concorre all'attribuzione del credito scolastico, tenendo conto della partecipazione e del giudizio espresso dal docente di IRC per gli alunni che si avvalgono di tale disciplina.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A SEGUITO DEL RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO
In seguito all'ammissione dello studente alla classe successiva all'unanimità (senza voto di Consiglio) dopo recupero del debito formativo, nel caso in cui la media dovesse avere un numero di decimali minori o uguale a 0,5, il Consiglio di Classe potrà tener conto, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda di oscillazione, dei medesimi quattro criteri sopra espressi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO
I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, riconoscono le attività e le esperienze fatte dagli studenti all'esterno e all'interno dell'istituzione scolastica che siano coerenti ed omogenee con i contenuti dei corsi di studio frequentati e debitamente documentate.
L'attribuzione del credito formativo non potrà essere, comunque, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti.
Il Credito Formativo può essere riconosciuto quale fattore integrante ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico nei seguenti casi:
- coerenza tra l'esperienza svolta dallo studente e l'indirizzo di studio (nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione);
- considerazione e convalidazione di quelle documentazioni in cui siano certificate le competenze acquisite o comunque siano illustrate le esperienze maturate dallo studente nell'ambito di particolari progetti o attività scolastiche e tutte le esperienze personali, di effettiva rilevanza qualitativa, espletate a livello regionale o nazionale o internazionale (Comma 1- Art.2/O.M. 49/2000).

Curriculum dalla studentessa e dello studente

Il Curriculum della studentessa e dello studente raccoglie le esperienze svolte dallo studente nel periodo della frequenza scolastica e viene rilasciato in allegato al diploma finale e riporta la durata degli studi svolti col monte orario delle singole discipline, l'esito delle singole prove standardizzate INVALSI, l'esito delle attività relative ai PCTO, le competenze, conoscenze e abilità conseguite, le

attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico. Ciò per rendere compatibile il diploma stesso con i diplomi rilasciati in altri Stati dell'Unione europea al fine della libera circolazione dei titoli di studio e anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. (Art. 21, D.Lgs. 62/2017).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi puntuale del contesto scolastico e la rilevazione dei punti di forza che contraddistinguono l'attività di inclusione realizzata dalla scuola consentono di individuare le strategie e le metodologie attraverso cui organizzare un **contesto educativo orientato alla piena inclusione scolastica**.

Punti di forza

- L'Istituto è dotato di una **funzione strumentale per l'inclusione** e di una **commissione** in supporto alla suddetta.

- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità anche avvalendosi di **assistenti educativo culturali** (OEPAC), assistenti alla comunicazione aumentativa e alternativa (CAA), i cui servizi sono finanziati dalla Regione Lazio.

- Gli **insegnanti di sostegno** in collaborazione con i docenti curricolari, utilizzanometodologie che, creando un ambiente di supporto reciproco, di rispetto e promuovendo la diversità, favoriscono una **didattica inclusiva**.

- Si dedica particolare attenzione alla **fase di transizione relativa all'ingresso dell'alunno/a nel sistema scolastico di secondo grado**, alla continuità del percorso di apprendimento e al successivo inserimento lavorativo.

- La struttura scolastica non presenta barriere architettoniche interne ed esterne

alla scuola.

- È prevista la formazione in servizio del personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

- Sono previsti corsi di formazione per l'impiego di tecnologie digitali utilizzate come strumenti compensativi.

- Nella progettazione educativo-didattica si tiene conto della prospettiva bio-psicosociale

ICF e dello sviluppo di "processi decisionali supportati" ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

- Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei **Piani Educativi Individualizzati (PEI)** viene monitorato con regolarità sia nelle riunioni del **GLO** (Gruppo di LavoroOperativo per l'inclusione), che nelle normali attività valutative.
- La scuola si prende cura di tutti gli studenti con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** e realizza attività extracurricolari su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Specialisti ASL
Assistenti educativo culturali (AEC)
Collaboratori del DS
Referenti di Sede
Funzioni strumentali
Docenti Commissione Area 2 Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia edindividuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Il PEI: - Individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello studente con disabilità. Particolare cura è rivolta allo sviluppo di "processi decisionali supportati", ai sensi della Convenzione ONU (CRPD). - Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. - È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. - Prevede uno specifico spazio dedicato alla descrizione di sé dello studente, attraverso interviste e colloqui. - Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del D.Lgs. 66/2017. - Indica il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di percorso ordinario, percorso personalizzato, percorso differenziato. - Indica i criteri di valutazione

del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. - Esplicita indicazioni relative al raccordo tra il PEI e il Progetto Individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di realizzare una progettazione inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico, coordinate dall'Ente locale, rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazionealla vita sociale. - Definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. - Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. - È elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR24 febbraio 1994.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare, pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. Modalità di rapporto scuola-famiglia: - incontri per individuare bisogni ed aspettative, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI; - partecipazione attiva agli organi collegiali e ai GLO organizzati durante l'annoscolastico; coinvolgimento in progetti di inclusione; coinvolgimento in attività di promozione

della comunità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue i criteri coerenti con le prassi inclusive, indicati nei documenti previsti per gli studenti con disabilità (PEI, Legge 104/92, Legge 66/2017) e con Disturbi Specifici di Apprendimento (PDP, Legge 170/2010, D.M. 182 del 29/12/2020); per quanto riguarda la modalità di verifica e di

valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La Commissione Inclusione, Disabilità e Dispersione, con il supporto di tutti i docenti di sostegno, raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi, fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi, collabora e propone con il GLI strategie di lavoro da adottare ai fini inclusivi. Nell'attività didattica vengono adottate strategie e metodologie favorenti l'inclusione,quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il Peer tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Relativamente ai percorsi differenziati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza, che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità viene garantita attraverso momenti di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari contesti formativi, il cui obiettivo prioritario è la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento, sostenendolo nella crescita personale e formativa. Di fondamentale importanza risulta l'implementazione di strategie di orientamento dirette a formare e a potenziare nei ragazzi le capacità che consentiranno loro di scegliere in modo consapevole il proprio futuro, formativo elavorativo.

Aspetti generali

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Dirigente Scolastico

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il modello organizzativo dell'Istituto si basa su un organigramma le cui figure e funzioni organizzative sono specificate nel seguente paragrafo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del D.S. hanno i seguenti compiti: - organizzazione generale dell'Istituto in collaborazione con il D.S.; - sostituzione del D.S. in caso di assenza. Riferimenti normativi: art. 25, c.5, del D.Lgs. 165/2001.	2
Funzione strumentale	L'Istituto prevede le Funzioni strumentali per le seguenti aree: 1) SUPPORTO AL PTOF E FORMAZIONE Implementa e gestisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa concentrandosi sull'aggiornamento/monitoraggio del documento e sulla pianificazione delle attività della scuola, al fine di presentare l'Istituto al territorio ed agli stakeholder, in un'ottica di qualità e trasparenza. La funzione si occupa, inoltre, della formazione del personale scolastico, inteso come docenti e personale ATA (CCNL 2007 e L. 107/2015, c.124), ritenuta essenziale per la crescita professionale di chi opera nella scuola e per il miglioramento del funzionamento didattico e strutturale dell'Istituto. 2) INCLUSIONE La Funzione strumentale si occupa dell'inclusione, intesa come partecipazione democratica ed inclusiva di tutti gli studenti dell'Istituto, da quelli con	3

	certificazioni ex L.104/1992 e L.170/2010 ai soggetti a rischio dispersione ed abbandono scolastico, in un'ottica di apertura e superamento delle difficoltà e delle differenze, al fine di garantire a tutti gli iscritti dell'Istituto l'integrazione sociale e il successo formativo. 3) ORIENTAMENTO IN INGRESSO L'area riguarda la promozione dell'Istituto sul territorio, tramite attività di orientamento rivolte agli alunni in ingresso e finalizzate a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i docenti, per le famiglie e gli alunni stessi delle scuole secondarie di primo grado, in modo da attivare azioni orientative che possano avere un ruolo importante per le loro scelte future.	
Capodipartimento	La figura del referente di Dipartimento disciplinare svolge una funzione di coordinamento del relativo Dipartimento (Fisico-Matematico, Umanistico, Linguistico, Informatico, Economico-Sociale, Tecnico-Scientifico, Inclusione-Sostegno); presiede le riunioni dipartimentali durante l'anno scolastico, organizzando il lavoro dei docenti e garantendo e supervisionando lo scambio di pratiche, la comunicazione dei risultati ottenuti, la realizzazione delle attività (ad esempio la preparazione delle prove di monitoraggio interne e rilevazioni esterne, considerate priorità formativa), impegnandosi a riferire al Collegio docenti i risultati delle discussioni in sede di dipartimento.	7
Responsabile di plesso	I referenti di sede hanno il compito dell'organizzazione generale della sede distaccata, sempre in collaborazione con il D.S..	2

Responsabile di laboratorio	L'incarico di responsabile di laboratorio, palestra, aula speciale ecc. è assegnato, presso l'Istituto, in conformità con le caratteristiche dei singoli ambienti (13 nella sede di Genzano di Roma e 5 nella sede di Albano Laziale); i responsabili coordinano il funzionamento di laboratori, palestre, aule speciali e raccolgono le indicazioni degli Assistenti Tecnici (inquadramento B del CCNL 2006-09, personale ATA). La figura del responsabile di laboratorio si interfaccia con il responsabile dell'Ufficio Tecnico, con il DSGA e con gli assistenti tecnici relativamente alla realizzazione del piano acquisti dell'a.s. di riferimento.	19
Animatore digitale	La figura dell'Animatore digitale, prevista nel PNSD, azione #28, si occupa della didattica innovativa di cui al c.56 e ss. della L.107/2015. La sua funzione, come esplicitato nella nota MIUR n.17791 del 2015, è rivolta alla formazione interna, stimolando la partecipazione della comunità scolastica all'aggiornamento, alla cultura ed ai temi del digitale, al coinvolgimento della comunità scolastica ed in particolare al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, alla creazione di soluzioni innovative volte a migliorare la didattica, quali l'uso di laboratori didattici innovativi (coding) e metodologie didattiche condivise (piattaforme, blended learning, formazione continua). Il ruolo è ricoperto da un insegnante dell'Istituto, coadiuvato da un Team digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente referente coordina le attività dell'Istituto e dei singoli Consigli di Classe, per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione	1

	civica.	
Referente per le attività di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo	Organizza attività di prevenzione contro i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo nell'Istituto.	1
Coordinatori di classe	Coordinano i Consigli di Classe in assenza del Dirigente Scolastico e curano i rapporti con le famiglie.	34
Tutor docenti in anno di formazione e prova	I docenti in anno di formazione e prova sono supportati da un docente tutor che condivide con il docente neoassunto la progettazione delle attività e supervisiona la compilazione del bilancio finale delle competenze. Inoltre, il docente tutor presenta al Comitato di valutazione i risultati delle attività didattiche e formative predisposte e svolte dal docente in anno di formazione e prova e della sua partecipazione alla vita della scuola.	9
Comitato di Valutazione	Il Comitato per la valutazione dei docenti (art. 1, comma 129, Legge 107/2015) è un organo composto da: • il Dirigente Scolastico, che lo presiede; • due docenti, scelti dal Collegio dei docenti; • un docente scelto dal Consiglio di Istituto; • un genitore e uno studente, scelti dal Consiglio di Istituto; • un esterno (docente, dirigente scolastico, dirigente tecnico) individuato dall'U.S.R.. Per le funzioni del Comitato di valutazione, si rimanda alla normativa vigente.	7
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	È istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento: -	7

	Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017"; - D.P.R. n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"; - L.107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Ne sono componenti il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e il docente referente NIV. Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione coadiuva il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV, del PTOF, del Piano di Miglioramento e nella stesura del Bilancio Sociale.	
Referente del Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Il Nucleo Interno di Valutazione ha un docente referente, che coordina le attività e si interfaccia con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali.	1
Ufficio Tecnico	L'Ufficio Tecnico dell'Istituto ha i seguenti compiti: - supporto tecnico alla didattica; gestione ed erogazione di materiale (es. toner e risme di carta); - controllo ed intervento relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura scolastica (es. sostituzione o riparazione di finestre, porte, mobilio scolastico, computer, LIM); - controllo degli spazi didattici, laboratoriali e sportivi finalizzato alla segnalazione di guasti, danni o carenze	1

	strutturali, anche agli Enti Locali (ad esempio punti pericolosi, scale, pavimenti, anche esterni). L'Ufficio Tecnico collabora con il Dirigente Scolastico, con il DSGA e con le figure previste dal D.Lgs. 81/08, principalmente con l'RSPP dell'Istituto.	
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Coadiuva il DS nella progettazione e nella gestione degli interventi contro la dispersione, relativamente alle azioni del PNRR.	5
Gruppo di lavoro per il Piano Scuola 4.0	Coadiuva il DS nella progettazione nella progettazione di nuovi ambienti digitali di apprendimento e di laboratori delle professioni digitali del futuro, relativamente alla azioni del PNRR.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Le ore di potenziamento sono distribuite fra tutti i docenti della corrispondente classe di concorso e tali ore vengono utilizzate per attività di potenziamento e supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Per la classe di concorso A040: una cattedra è formata da 15 ore di potenziamento utilizzate per attività di coordinamento e organizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	(collaboratore del Dirigente Scolastico) e 3 ore di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Per la classe di concorso A045: una cattedra è formata da 14 ore di potenziamento utilizzate per attività di coordinamento e organizzazione (referente di sede) e 4 ore di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Le ore di potenziamento sono distribuite fra tutti i docenti della corrispondente classe di concorso e tali ore vengono utilizzate per attività di potenziamento e supplenze. Per la classe di concorso A046: una cattedra è formata da 12 ore di potenziamento utilizzate per attività di coordinamento e organizzazione (referente di sede) e 6 ore di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Le ore di potenziamento sono distribuite fra tutti i docenti della corrispondente classe di concorso e tali ore vengono utilizzate per attività di potenziamento e supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Le ore di potenziamento sono distribuite fra tutti i docenti della corrispondente classe di concorso e tali ore vengono utilizzate per attività di potenziamento e supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	La docente titolare è utilizzata presso l'USR (l. 107/2015 art. 1 c. 65), senza nuovi o maggiori oneri per lo Stato.	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Per la classe di concorso B016: una cattedra è formata da 16 ore di potenziamento utilizzate per attività di coordinamento e organizzazione (collaboratore del Dirigente Scolastico) e 2 ore si insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e dagli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Dalla registrazione e classificazione all'invio di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita (Affari Generali, Contabilità, Alunni e Personale, etc.); archiviazione Atti; Albo Istituto;

	distribuzione circolari e comunicati su indicazione del DS al Personale, Enti, Uffici interni ed esterni, Utenza, Ministeri etc. Tenuta fascicolo circolari interne del Dirigente – tenuta registro protocollo, acquisizione posta cartacea, posta elettronica, posta certificata e SIDI; OO.CC.; convocazioni RSU; collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A per imprevisti e urgenze. Gestione della privacy e rapporti con il DPO. Tenuta assenze ATA e Docenti (registrazione: Axios, Sidi – visite fiscali – comunicazioni scioperi) con relativa comunicazione agli organi competenti.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni con programma informatizzato, utilizzo del SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici Centrali riguardanti la didattica, iscrizione degli alunni e i relativi registri, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, richieste di esonero, e rimborsi, entrate e uscite fuori orario, archiviazione e ricerche di archivio inerenti agli alunni, tenuta delle cartelle dei documenti e compilazione foglio notizie. Registro perpetuo dei diplomi e registro di carico e scarico, redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni e trascrizione nel registro dei certificati, predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo, preparazione di tutto il materiale per scrutini, per i Consigli di Classe ed esami di Stato, statistiche relative agli alunni, organico alunni. Servizio di sportello inerente alla didattica. Comunicazioni Scuola Famiglia. Infortuni alunni. Addetto alla distribuzione della password per l'accesso al registro elettronico. In caso di assenza sostituisce le altre unità del settore alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti e all'assunzione in servizio; convocazioni supplenti scuola; contratti docenti T.D. (SIDI/AXIOS); contratti docenti T.I. – documenti di rito; contratti part-time; comunicazione centro per l'impiego; periodo di prova e relativi adempimenti; punto edu docenti (formazione); tenuta del registro stato personale; tenuta fascicoli personali; rapporti

	con altre scuole compresa richiesta fascicoli e/o documenti; rapporti con INPDAP/INPS/RTS/USP; comunicazioni periodiche al centro per l'impiego territoriale di competenza ANPAL; nomine scrutini; diritto allo studio; certificati di servizio; statistiche relative ai docenti; anagrafe della professionalità; gestione graduatorie supplenti temporanei e graduatorie soprannumerari; autorizzazione esercizio libera professione; ricostruzioni carriera solo inserimento servizi e richiesta certificati scuola; raccolta dati sciopero e comunicazione uff. competente gestione infortuni; mod. ES ed ES1 comunicazioni interne; collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A per imprevisti e urgenze. In caso di assenza sostituisce le altre unità del settore personale.
Ufficio contabilità	Liquidazione dei compensi accessori al personale (quali indennità di missione e scambi culturali, corsi di recupero, fondo d'Istituto e progetti), dei compensi ai revisori dei conti e ai collaboratori esterni all'amministrazione dopo aver verificato, in collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A., la regolarità delle prestazioni; collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori; supporto al DSGA, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio), della liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza UE, MIUR, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali; supporto nella gestione del Programma Annuale, delle variazioni, del Conto Consuntivo, degli impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, degli accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate. Infine, si occupa di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed al modello 770; dichiarazioni IRAP; fatturazione elettronica; piattaforma crediti ecc. Supporto PNRR Scuola. Gestione piattaforma PCC, tenuta fascicolo versamenti F24 per contributi erariali, assistenziali e

previdenziali; ricostruzioni di carriera e predisposizione PASSWEB. Adempimenti relativi all'Assistenza Specialistica. Supporto gestione bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno e stipula contratti. Collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A per imprevisti e urgenze.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'Ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo "S.C.R.C. - Scuole dei Castelli Romani per il Cinema"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

FORMAZIONE DI AMBITO

Per quanto riguarda la formazione di Ambito rivolta ai docenti, il Ministero dell'Istruzione ha recentemente inviato una nota alle scuole polo e, per conoscenza, a tutte le istituzioni scolastiche del Lazio, con la quale informa che i percorsi formativi da attuare nell'ambito delle tematiche ritenute di interesse prioritario a livello nazionale potranno essere rivolti a gruppi di insegnanti individuati come facilitatori della formazione, ad esempio tutor, coordinatori o referenti. Tra le tematiche di formazione individuate come prioritarie rientreranno:

- le discipline scientifico-tecnologiche (STEM),

- le competenze multilinguistiche,

- l'estensione delle pratiche educative inclusive e di integrazione agli alunni arrivati di recente in Italia (NAI) grazie alle nuove tecnologie e alla promozione di pratiche sportive,

- le azioni connesse all'implementazione del Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".

FORMAZIONE ESTERNA NON DI AMBITO

Scuola Futura - Transizione digitale

L'Istituto si avvarrà del programma di formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In particolare, i percorsi previsti riguardano:

- la Transizione digitale,

- la formazione dell'Orientatore e dei Tutor PNRR,

- STEM e Multilinguismo,

- la Riduzione dei divari.

Piano della sicurezza

Inoltre, si è previsto di proseguire i percorsi formativi già avviati in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per il personale docente che per il personale ATA.

E' previsto per il personale scolastico il corso di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro:

- 4 ore di formazione generale

- 8 ore di formazione specifica

Saranno, inoltre, svolti corsi di aggiornamento per il personale scolastico già in possesso dell'attestato di primo livello, per quanto riguarda:

- Primo soccorso

- Antincendio, rischio alto

Inoltre, saranno realizzati:

- corso di aggiornamento per l'RLS

- corso di aggiornamento per l'ASPP

FORMAZIONE INTERNA

Per ciò che concerne, infine, la formazione interna del personale docente, si ritiene utile avviare, laddove possibile e necessario, attività formative connesse a:

- metodologie didattiche innovative (finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica e all'inclusione),

- competenze informatiche per l'utilizzo di piattaforme didattiche,

- legalità e rispetto dell'ambiente,

- competenze linguistiche.

Si prevede comunque di rilevare il fabbisogno formativo interno attraverso un sondaggio.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

PIANO DELLA SICUREZZA

E' previsto per il personale scolastico il corso di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro:

- 4ore di formazione generale
- 8 ore di formazione specifica

Saranno, inoltre, svolti corsi di aggiornamento per il personale scolastico già in possesso dell'attestato di primo livello, per quanto riguarda:

- Primo soccorso
- Antincendio, rischio alto

Ulteriore formazione del personale ATA, da attuarsi anche in rete, si incentrerà su:

- piattaforma Spaggiari per la Segreteria Digitale
- procedura online Passweb INPS
- procedura SIDI per la ricostruzione delle carriere
- attività di aggiornamento inerenti agli aspetti specifici del settore di appartenenza, ad esempio formazione specifica per il Bilancio per il personale amministrativo, la sicurezza dei laboratori e la Stampa 3D per il personale tecnico e l'assistenza agli alunni disabili per i collaboratori scolastici.